



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 135 del 4 Novembre 2016

**RIORDINO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELLE PROVINCE
VOLUME IV - PROVINCIA DI TERAMO**

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

VOLUME IV

PROVINCIA DI TERAMO

Caccia e Pesca	4
Biblioteca e Beni Culturali	22
Funzioni Varie	58
Polizia Provinciale	85
Nota agli Allegati	94

PROVINCIA DI TERAMO

Caccia e Pesca.



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 670 del 20 OTT 2016

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

REGIONE
ABRUZZO



PROVINCIA
DI TERAMO

ALLEGATO D) 1

LEGGE REGIONALE 20 OTTOBRE 2015, N. 32 ART. 8 - ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO ALLA REGIONE ABRUZZO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI "CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE" (ART.3 lett.h), IN MATERIA DI "RISTORO DEI DANNI PROVOCATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE ED ALLA ZOOTECNIA DALLA FAUNA SELVATICA" (ART.3 lett.i), E IN MATERIA DI "PROTEZIONE DELLA FLORA E DELLA FAUNA" (ART.3 lett.l),

L'anno duemilasedici, il giorno 5 del mese di settembre, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale per la riforma delle Province, presso gli uffici della Presidenza della Giunta regionale, ubicati in Pescara, alla via Giovanni Bovio, sono convenuti:

- Il Vicepresidente della Regione Abruzzo, Giovanni LOLLI, il quale interviene al presente atto in rappresentanza della Regione medesima ;
- Il dott. Domenico DI SABATINO, Presidente della Provincia di Teramo, il quale interviene al presente atto in rappresentanza del suddetto Ente;

I convenuti innanzitutto premettono:

1. A seguito del riordino delle funzioni delle Province ai sensi della legge n. 56/2014, la Regione Abruzzo ha emanato la legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32, con la quale sono state individuate le funzioni precedentemente di competenza delle Province che sono trasferite alla stessa Regione e ai Comuni;



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2. In particolare, all'art. 3 della citata legge regionale, rubricato "Funzioni oggetto di trasferimento alla Regione", sono state individuate le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione;



3. L'art. 7 della predetta legge regionale di riordino prevede che "... la Giunta regionale, su proposta dell'Osservatorio regionale per la riforma delle Province di cui al punto 13, lettera b) dell'Accordo stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 91, della L. 56/2014 previo esame congiunto con le OO.SS. maggiormente rappresentative, adotta linee guida con cui definisce criteri, modalità e termini per la stipulazione degli accordi di cui agli articoli 8 e 10 relativi all'individuazione e al trasferimento dei beni, delle risorse umane, delle risorse finanziarie, delle risorse strumentali e organizzative connessi all'esercizio delle funzioni da allocare" e che "Le linee guida prevedono un termine per la sottoscrizione degli accordi non superiore, di norma, a 60 giorni dall'approvazione del provvedimento amministrativo della Giunta regionale";
4. Il successivo art 8, dispone che "1. Ai fini del trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 3, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 7 e nel rispetto della normativa statale vigente, Regione e Province stipulano, nell'ambito dell'Osservatorio regionale, specifici accordi che disciplinano la effettiva decorrenza del trasferimento, le modalità operative, nonché l'entità dei beni, delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative destinate dalla Provincia all'esercizio della singola funzione e individuano eventuali risorse aggiuntive rinvenibili a carico del bilancio regionale con la relativa copertura finanziaria, in un quadro di piena e durevole sostenibilità. Ciascun accordo può prevedere il trasferimento di una o più funzioni secondo criteri di gradualità. 2. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, gli accordi di cui al comma 1, entro trenta giorni dalla loro sottoscrizione, sono recepiti con legge regionale. 3. Se il trasferimento della funzione non prevede oneri a carico del bilancio regionale, ovvero la spesa derivante dall'esercizio della funzione risulta assicurata da stanziamenti di bilancio previsti dalla legge di stabilità regionale, gli accordi di cui al comma 1 sono recepiti, negli stessi termini, con deliberazioni della Giunta regionale, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo", 4 "Gli accordi sono trasmessi dal Presidente della Giunta Regionale al Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2014";
5. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1054, del 19 dicembre 2015, la Regione Abruzzo ha approvato le Linee Guida di cui al precitato art. 7;
6. In esecuzione delle citate disposizioni e delle predette Linee Guida e tenuto conto:

- delle disponibilità finanziarie allo scopo previste nel bilancio regionale;
- delle esigenze di funzionamento dei servizi;



Le parti ritengono di procedere al trasferimento immediato alla Regione delle funzioni relative alle materie elencate nella intestazione del presente Accordo.



Tutto ciò premesso

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - FUNZIONI DA TRASFERIRE ALLA REGIONE

Sono trasferite alla Regione Abruzzo, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul Burat (Bollettino Ufficiale Telematico Regione Abruzzo) della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce il presente Accordo, ai sensi dell'Art.8 comma 3 della L.R. 32/2015, le seguenti funzioni di cui all'art 3 della L.R. n 32/2015:

- a. le funzioni in materia di caccia e pesca nelle acque interne, di cui all'art.3 comma 1 lett. h) della L.R. 32/2015;
- b. le funzioni in materia di ristoro dei danni provocati alle produzioni agricole ed alla zootecnia dalla fauna selvatica di cui all'art.3 comma 1 lett. i) della L.R. 32/2015,;
- c. le funzioni in materia di protezione della flora e della fauna, di cui all'art.3 comma 1 lett. l) della L.R. 32/2015.

Art. 2 - MODALITA' DEL TRASFERIMENTO DI FUNZIONI ALLA REGIONE

Al presente Accordo, ai sensi dell'art.2 lett. b) delle Linee Guida approvate con DGR 1054 del 19/12/2015, sono allegati i seguenti elenchi, come risultanti dai prospetti redatti distintamente da ciascuna Provincia, per ogni singola funzione da trasferire, sottoscritti in originale dal Dirigente competente e dal Segretario Generale dell'Ente, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, anche a fini esclusivamente conoscitivi:

1. l'entità delle spese impegnate, così come risultanti dal rendiconto 2014 già agli atti della Giunta Regionale e da rendiconto 2015 se approvato e da acquisire, comprensive della quota finanziata dal trasferimento regionale, ad eccezione di quelle previste dall'art. 9, comma 6, della L.R. n. 32/2015, certificata dal dirigente dei servizi finanziari e dal segretario generale;
2. l'entità delle entrate accertate, così come risultanti dal rendiconto 2014, già agli atti della Giunta Regionale e da rendiconto 2015 se approvato e da acquisire, connesse



[Handwritten signature] *[Handwritten signature]* 3



- all'esercizio delle funzioni da trasferire certificata dal dirigente dei servizi finanziari e dal segretario generale;
3. l'elenco delle risorse finanziarie, assegnate dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Abruzzo, per il finanziamento delle attività di cui all'art 9, commi 3, 4 e 5 della L.R. n. 32/2015 certificata dal dirigente dei servizi finanziari e dal segretario generale;
 4. l'elenco del personale adibito a ciascuna funzione da trasferire alla Regione, certificato dal dirigente del personale e dal segretario generale;
 5. l'elenco dei beni immobili, corredato da tutte le certificazioni di legge, in cui hanno sede gli uffici preposti alle funzioni da trasferire, certificato dal dirigente del patrimonio e dal segretario generale;
 6. l'entità dei beni mobili e attrezzature utilizzate per l'esercizio delle funzioni da trasferire, certificata dai competenti dirigenti e dal segretario generale;
 7. l'elenco di tutti i rapporti giuridici pendenti, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 32/2015, certificato dal competente dirigente e dal segretario generale;
 8. l'elenco delle partecipazioni a società ed altri enti che esercitano attività connesse alle funzioni da trasferire alla Regione, ai sensi dell'art. 9, comma 7, della L.R. n. 32/2015, certificato dal competente dirigente e dal segretario generale. Per il trasferimento effettivo delle quote di partecipazione saranno stipulati accordi successivi, entro tre mesi dalla stipula del presente accordo. Sino alla data dell'effettivo subentro della Regione nelle quote di partecipazione, le funzioni svolte dalle società partecipate restano in capo alle province;
 9. l'elenco dei dipendenti a tempo determinato assegnato alle funzioni oggetto del trasferimento, con l'indicazione dei profili funzionali, delle risorse e delle date di scadenza dei contratti, certificato dal competente dirigente e dal segretario generale;
 10. l'elenco del personale in avvalimento presso le Province alla data dell'8 aprile 2014, assegnato alle funzioni oggetto del trasferimento, con l'indicazione dei profili funzionali, delle risorse e delle date di scadenza dei contratti, certificato dal competente dirigente e dal segretario generale;

Art.3 -DISCIPLINA DELLE RISORSE UMANE

Con decorrenza dalla data indicata nel precedente articolo 1, sono trasferiti alla Regione Abruzzo le Risorse umane correlate alle funzioni oggetto del presente Accordo e come



risultanti dall'elenco redatto, distintamente da ciascuna Provincia per ogni singola funzione da trasferire, in conformità alle normative vigenti e alle Linee guida di cui alla DGR 1054/2015, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) e denominato "Elenco del personale da trasferire alla Regione". Per il trasferimento delle Risorse umane correlate alle funzioni di cui all'art. 1 del presente Accordo, si seguono i criteri previsti all'art.2 lett. A) e le modalità di cui all'art.8 delle Linee Guida approvate con D.G.R 1054/2015.

- Il personale provinciale da trasferire alla Regione è quello di cui al prospetto Allegato (A) denominato "Elenco del personale da trasferire alla Regione" da individuare nelle comunicazioni ex articolo 3 del Decreto del Ministro della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione del 14 settembre 2015 e, come tale, inserito dalla Regione Abruzzo nella piattaforma di mobilità governativa PMG (www.mobilità.gov.it);

-- in aggiunta a detto personale è trasferita una quota proporzionale di risorse umane, a supporto della efficiente gestione delle funzioni trasferite con il presente Accordo, individuata nell'ambito del personale già qualificato dalle Province come adibito ad attività generali di amministrazione e controllo, quantificabile nella misura massima di 3 unità. La Conferenza dei Direttori della Regione Abruzzo, provvede alla determinazione del fabbisogno con riguardo alle categorie giuridiche e ai profili professionali che si rendono necessari ai fini predetti;

- l'elenco precisa la data di cessazione del personale che verrà posto in quiescenza entro il 31 dicembre 2016, i cui nominativi sono stati inseriti nel PMG a cura delle Province, e che sono esclusi dal processo di mobilità verso la Regione ai sensi dell'articolo 1 c.3) del Decreto 14 Settembre 2015 (Decreto Madia);

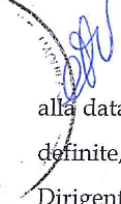
- l'effettivo trasferimento del personale provinciale, così come individuato nell'elenco allegato al presente Accordo, nei ruoli regionali è disposto con determinazione dirigenziale della Regione Abruzzo, da adottarsi contestualmente alla data di pubblicazione sul Burat (Bollettino Ufficiale Telematico Regione Abruzzo) della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce il presente Accordo;

- la Provincia individua e quantifica puntualmente le risorse per il trattamento accessorio del personale dipendente di comparto, nonché per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, trasferiti con il presente Accordo. Tali risorse costituiranno i nuovi fondi, autonomi e indipendenti da quelli regionali, per l'erogazione al personale trasferito del trattamento accessorio allo stesso spettante, con dettaglio delle voci che lo compongono;

- al momento del trasferimento il personale provinciale mantiene la propria posizione giuridica ed economica maturata consistente nel trattamento fondamentale nonché nel trattamento accessorio per le voci con carattere di generalità e natura fissa e continuativa, non legate allo specifico profilo di impiego nell'ente di provenienza (art. 10 c.2 Decreto ministeriale 14 settembre 2015);

- l'attribuzione del salario accessorio del personale a tempo indeterminato nonché la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale restano, fino

REGIONE ABRUZZO - DIR. REGIONALE



alla data del trasferimento a carico delle Province secondo le regole e le procedure da queste definite, fermo restando che il giudizio sull'attività svolta dal dipendente verrà formulato dal Dirigente regionale competente per materia e per assegnazione, di concerto con il Dirigente provinciale precedentemente competente, mentre il giudizio sull'attività svolta dai Dirigenti verrà formulato dagli Organi competenti di Provincia e Regione in rapporto al tempo di permanenza presso ciascun Ente;

- nel caso in cui il personale trasferito, con esclusione del personale con qualifica dirigenziale, svolgesse presso la Provincia in via "non prevalente" anche funzioni non ancora transitate presso la Regione o gli altri Enti individuati dalla LR 32/2015, saranno definite intese specifiche tra Provincia e Regione, per i singoli lavoratori, al fine di consentire una corretta prosecuzione anche di dette funzioni presso la Provincia;

- restano di competenza della Provincia i conguagli fiscali, l'erogazione o il recupero di somme non dovute.

Art. 4 - DISCIPLINA DELLE RISORSE FINANZIARIE

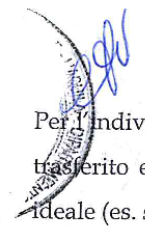
Per l'esercizio delle funzioni oggetto di trasferimento, la Giunta Regionale con la deliberazione che recepisce il presente Accordo, autorizza la contabilizzazione degli oneri derivanti dal trasferimento delle funzioni, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie stanziare sui pertinenti capitoli di bilancio di cui alla Legge di stabilità regionale 2016 n.5 del 19.01.2016 e Legge regionale di bilancio n.6 del 19.01.2016 (pubblicate sul Burat speciale n°11 del 22/01/2016).

Art.5 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI

(DOTAZIONI TECNICHE E MOBILI).

Con decorrenza dalla data indicata nel precedente articolo 1, entrano nella disponibilità della Regione Abruzzo le dotazioni tecniche e mobili strumentali all'esercizio delle funzioni oggetto del presente Accordo e come risultanti dall'elenco redatto, distintamente da ciascuna Provincia per ogni singola funzione da trasferire, in conformità alle normative vigenti e alle Linee guida di cui alla DGR 1054/2015, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B) denominato "Entità dei beni mobili e attrezzature".





Per l'individuazione delle dotazioni tecniche e mobili si tiene conto del numero di personale trasferito e, quindi, per ciascuna unità di personale, la corrispondente postazione minima ideale (es. scrivania, cassettera, poltroncina, armadio, computer e accessori).

Le predette dotazioni come sopra individuate, sono trasferite alla Regione mediante "Verbali di consegna" approvati con determinazioni dirigenziali del Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti, della Regione, da adottarsi entro 6 mesi dalla data di cui al primo capoverso del presente articolo, facendo riferimento alla consistenza aggiornata degli inventari al momento dell'assegnazione dei beni.

Art.6 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI (BENI IMMOBILI)

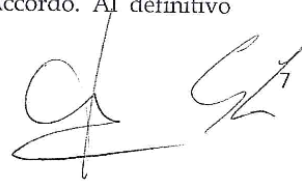

Con decorrenza dalla data indicata nel precedente articolo 1, entrano nella disponibilità della Regione Abruzzo i beni immobili strumentali all'esercizio delle funzioni oggetto del presente Accordo e come risultanti dall'elenco redatto, distintamente da ciascuna Provincia per ogni singola funzione da trasferire, in conformità alle normative vigenti e alle Linee guida di cui alla DGR 1054/2015, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera C) denominato "Elenco dei beni immobili".


Tale elenco deve contenere l'indicazione del titolo di disponibilità dei beni da parte delle Province (es. proprietà, locazione, concessione, comodato d'uso gratuito, altro) corrispondente al titolo di assegnazione alla Regione, nonché vincoli, oneri e passività gravanti sugli immobili con scadenza in data successiva a quella di trasferimento dell'immobile alla Regione Abruzzo, con esclusione di quelli specificati all'art. 9 comma 2 della L.R. 20 ottobre 2015, n. 32.

L'elenco deve riportare altresì gli immobili di proprietà delle Province, o dei quali le Province abbiano la disponibilità a titolo gratuito, già destinati all'esercizio della funzione oggetto del presente accordo e che, seppure all'attualità non utilizzati per inagibilità o altra causa, siano oggetto di programmi di ripristino e ristrutturazione.

Nella casistica in argomento, per il definitivo trasferimento dei diritti e dei rapporti relativi agli immobili, si procederà a successivo specifico accordo tra le parti alla luce degli interessi pubblici coinvolti.

Ai sensi dell'art.9 comma 1) della L.R. 32/2015, entro sei mesi dalla predetta data, la Regione subentra nella proprietà del patrimonio immobiliare provinciale, sede delle strutture ove sono svolte le funzioni totalmente trasferite oggetto del presente Accordo. Al definitivo





trasferimento della proprietà si provvede con determinazione dirigenziale del Servizio Gestione e patrimonio immobiliare della Regione. La deliberazione di approvazione del presente Accordo, unitamente alla suddetta determinazione dirigenziale, costituiscono titolo per la trascrizione immobiliare e voltura catastale dei beni stessi a favore della Regione, la quale provvede nei termini di legge.

La definizione della superficie degli immobili da trasferire alla Regione è determinata, di norma, in rapporto alla quantità di personale da trasferire alla stessa, considerando i parametri di legge vigenti.

La Regione e le Province si impegnano a ricercare soluzioni ubicative finalizzate all'accorpamento delle funzioni trasferite oggetto del presente Accordo, negli immobili di proprietà trasferiti o in altri immobili di proprietà della Regione o diversamente concessi in comodato o locazione dalla Provincia.

Qualora la porzione dell'immobile, strumentale all'esercizio della funzione, sia ritenuta non suscettibile di frazionamento o, nel caso sussistano motivi di carattere tecnico o di opportunità per i quali si ritiene necessario mantenere l'unitarietà della sistemazione logistica, le parti possono convenire, rispettivamente, di trasferire e di accettare un diverso immobile, o parte di esso, che abbia caratteristiche e conformazioni confacenti alle esigenze di esercizio delle funzioni trasferite.

Ai sensi dell'art.9 comma 1) della L.R. 32/2015, entro il 30 settembre 2016, la Regione subentra nei contratti di comodato, di locazione o altro titolo di disponibilità in essere, relativi agli immobili sedi delle strutture ove sono svolte le funzioni oggetto del presente Accordo. Il competente settore della Provincia comunicherà alla proprietà degli immobili in comodato, in locazione o altro titolo di disponibilità in essere, il subentro della Regione nei rapporti esistenti.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul Burat della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce il presente Accordo, si procederà a redigere, a cura dei tecnici della Regione e della Provincia, apposito verbale tecnico di consistenza e stato di conservazione degli immobili, nel quale dovranno essere quantificate le spese di ripristino (manutenzione ed eventuali danni), nonché allegate tutte le certificazioni concernenti gli immobili previste dalla normativa vigente.

Dalla stessa data di cui al precedente capoverso saranno a carico della Regione i rinnovi fiscali dei contratti di locazione nonché le vulture degli stessi presso il competente Ufficio delle Entrate del Ministero delle Finanze.



Per gli immobili oggetto di contratto di comodato, di locazione o altro titolo di disponibilità, la Provincia corrisponde alla Regione la quota parte delle spese di ripristino di propria spettanza, calcolata in proporzione al periodo di utilizzo.

In via transitoria e per un periodo non superiore a mesi 6 dall'effettivo trasferimento, il Direttore regionale del Dipartimento competente per materia, può disporre che il personale trasferito potrà continuare a svolgere la propria attività presso le sedi attualmente utilizzate, anche se diverse da quelle individuate dal presente accordo, senza oneri di spese di funzionamento a carico della Regione.

Art.7 - DISCIPLINA DELLE RISORSE ORGANIZZATIVE

Sono trasferiti alla Regione gli archivi di atti, documenti e dati relativi alle funzioni trasferite oggetto del presente Accordo ai sensi dell'art.9 L.R. 32/2015.

Art.8 - PROCEDIMENTI IN CORSO

Qualora le Province non avessero più unità di personale da utilizzare per la conclusione dei procedimenti in corso relativi alle funzioni oggetto del presente Accordo, i Dipartimenti regionali destinatari delle funzioni trasferite adottano apposita disciplina d'intesa con le Province.

Art.9 - SOLUZIONE CONTROVERSIE

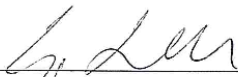
Eventuali controversie che dovessero insorgere per l'attuazione del presente Accordo saranno risolte direttamente dai Dipartimenti regionali destinatari delle funzioni trasferite con le Province.

Art.10 - RINVIO

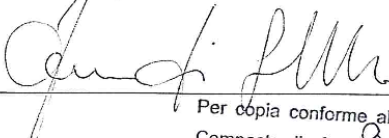
Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo si fa rinvio a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Letto confermato e sottoscritto,

Per la Regione Abruzzo



Per la Provincia di Teramo



Per copia conforme all'originale

Composta di n° 9 fogli

e n° 9 facciate

Pescara, li 6 SET. 2016





PROVINCIA DI TERAMO
 Medaglia d'Oro al Merito Civile

ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. **670** del **20 OTT. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)

AREA 1
 GESTIONE DELLE RISORSE
 SETTORE 1.4
 BILANCIO E PROGRAMMAZIONE



Entrate accertate, così come risultanti dal rendiconto 2015, connesse all'esercizio delle funzioni da trasferire:

SERVIZI SOCIALI	€ 82.437,12
TURISMO	€ 0
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE	€ 140.219,02
BIBLIOTECHE	€ 0

Spese impegnate, così come risultanti dal rendiconto 2015, comprensive della quota finanziata dal trasferimento regionale:

SERVIZI SOCIALI	€ 1.608.897,10
TURISMO	€ 26.750,73
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE	€ 144.252,70
BIBLIOTECHE	€ 48.976,21

IL DIRIGENTE AREA 1

(Dott.ssa Daniela Cozzi)



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Pasquale Papa)

Per copia conforme all'originale

Composta di n° 1 fogli

e n° 1 facciate.

Pescara, li **6 SET. 2016**

Via G. Milli, 2 - 64100 TERAMO (TE) - Tel. 0861331 228/309/284 - Fax 0861 331305 -

p.e.c.: finanza.contabilita@pec.provincia.teramo.it

www.provincia.teramo.it

(1)

PROVINCIA DI TERAMO

FUNZIONE	ENTRATE				SPESA						TOTALE
	DIRETTE	TRASFERIMENTI REGIONALI PER PERSONALE	TRASFERIMENTI REGIONALI PER FUNZIONAMENTO	TOTALI	Acquisto di beni di consumo c/o di materie prime	Acquisizioni e di beni mobili/macchine ed attrezzature	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Imposte e tasse	Trasferimenti	
CACCIA E PESCA (07-05)	39.914,87	-	100.304,15	140.219,02	1.556,82	-	2.550,73	-	-	139.845,15	144.252,70
SERVIZI SOCIALI (08-02)	-	-	-	82.437,12	-	-	507.290,99	-	-	1.101.606,11	1.608.897,10
SISTEMA BIBLIOTECARIO (03-01)	70,00	-	-	70,00	-	-	38.710,93	-	718,80	-	48.976,21
TURISMO (04-01)	-	-	-	70,00	1.400,00	-	10.350,73	-	-	5.000,00	16.750,73

Per le funzioni suddette non esistono risorse finanziarie afferenti finanziamenti comunitari

Il dirigente dell'Area 1
dot. D. Cozzani



Il Segretario Generale
Avv. P. Paja



Per copia conforme all'originale
Composta di n° fogli
e n° fascicoli
Pescara, il 6 SET. 2016

Per copia conforme all'originale
Composta di n° fogli
e n° fascicoli.

Pescara, il 6 SET. 2016

[Handwritten signature]



PROVINCIA DI TERAMO

Funzioni in materia di CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE (L.R.n.32/2015 - art. 3, comma 1, lettera H)

ELENCO DEL PERSONALE DI CUI ALL'ACCORDO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL 21/10/2015

N.	SETTORE	COGNOME	NOME	PROFILO PROFESSIONALE	Categoria	Posizioni e	Data Nascita	Luogo di Nascita	Residenza	Codice Fiscale	Anzianità di servizio	Part. Comm. di servizio	Retr. Tabellare complessivo (art. 1)	Oneri complessivi (art. 1)	Assegni Emilitari (art. 1)	Retr. Tabellare (art. 1)	Oneri complessivi (art. 1)	Retr. Assegni (art. 1)	Totale Retrib. (art. 1)	Oneri complessivi (art. 1)	Retr. Assegni (art. 1)	Totale Retrib. (art. 1)	Totale ONERI (H + I + L)	Totale (senza ass.fam.)
1	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	CASTIGLIONE	GIOVANNI	FUNZIONARIO AGRONOMO	F																			
2		CAVUTI	ADELMO	ISTRUTTORE AMM.VO	C																			
3		DE FEMIS	ALBERTO	COLLABORATORE AMM.VO	B																			

OMISSIS

(*) NOTA A)

€ 104.900,7

IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
Avv. Pasquale Palpa



Per copia conforme all'originale
Composta di n° 1 fogli
e n° 1 fasciate
Pescara, il 6 SET 2016
Palpa

PROVINCIA DI TERAMO	
FUNZIONI IN MATERIA CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	
ELENCO IMMOBILI AI SENSI DELL'ART. 2 - PUNTO 5 DELL'ACCORDO	
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	
Non vi sono immobili da trasferire. La funzione può trovare diversa soluzione ubicativa mediante accorpamento in altri immobili trasferiti/da trasferire alla Regione Abruzzo.	



IL DIRIGENTE AREA 1
dr.ssa Daniela Cozzi



IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Pasquale Papa

[Handwritten signature]

Per copia conforme all'originale
Composta di n° 1 fogli
e n.° 1 fasciate.

Pescara, li **6 SET. 2016**

[Handwritten signature]



PROVINCIA
DI TERAMO



FUNZIONI IN MATERIA DI "CACCIA E PESCA (Art. 3 L.R. 32/2015, lett. h, lett. i, lett. l)"
ELENCO BENI MOBILI AI SENSI DELL'ART. 2 PUNTO 6 DELL'ACCORDO

Postazione del Dott. Giovanni Castiglione:

- 1) n.1 scrivania marca ABF a "L" in legno con piede in metallo;
- 2) n.1 cassetiera con chiave marca ABF a in legno;
- 3) n.1 poltroncina nera in simil pelle con ruote;
- 4) n.1 armadio in legno a 4 ante con vetrinetta doppia;
- 5) n.1 piantana appendiabiti;
- 6) n.1 postazione informatica costituita da :
 - a) computer HP Compaq 8200 Elite SFF PC
 - b) monitor Philips 19"
 - c) software Windows 7 Professional;

Postazione del sig. Alberto De Febis:

- 1) n.1 Scrivania marca ABF rettangolare Cm.146x80 in legno
- 2) n.1 Cassetiera con chiave marca ABF in legno;
- 3) n.1 Poltroncina Azzurra in Tessuto con ruote;
- 4) n.2 armadi in legno a 2 ante con vetrinetta doppia Mis.Cm 200x94
- 5) n.1 piantana appendiabiti;
- 6) n.1 postazione informatica costituita da :
 - a. Computer HP Pro 3400 Series MT
 - b. Monitor Q.Bell da 19"
 - c. Software Windows 7 Professional;

Dotazione accessoria uffici del Servizio Caccia Pesca Micologia

- 1) Armadietto due Ante mis. Cm 90x45 in Legno
- 2) Bibliografia (circa 100 Libri/pubblicazioni) ambiente, caccia, pesca, ecc.;
- 3) n. 3 cornici grandi formato cm. 100X70 posters Uccelli;
- 4) n. 3 cornici a giorno formato cm. 100X70 posters Pesca;
- 5) n. 3 cornici a giorno formato cm. 100X70 posters Funghi;
- 6) n. 3 cornici a giorno formato cm. 70X50 posters Caccia;
- 7) n. 18 cornici a giorno formato cm. 50X30 disegni ISPRA Uccelli;
- 8) n. 1 preparazione tassidermica (Airone cinerino);

Dotazione materiale del Servizio Caccia Pesca Micologia

- 1) Collezione Tassidermica costituita da n.165 preparazioni tra uccelli e mammiferi allo stato attuale in comodato gratuito decennale (anni 2012/2022) all'Associazione ONLUS "Circolo Cacciatori Val Vibrata" con sede in Nereto (Del.G.P. n. 375 del 29 giugno 2012), per allestimento "Museo delle Scienze Naturali" con sede in Nereto;

Via Taraschi, 9 - 64100 TERAMO - Tel. 0861 249278 - Fax 0861 249268 -

lavoro@provincia.teramo.it

www.teramolavoro.it



- 2) n. 250 tabelle perimetrali in metallo Caccia Cinghiale, Zone di ripopolamento Cinofile, ecc.;
- 3) n. 1.800 fascette metalliche amovibili numerate prelievo cinghiale;
- 4) n. 3.000 piastrine in metallo numerate identificative Tassidermia;
- 5) n. 500 anellini in metallo numerati identificativi Uccelli da richiamo;
- 6) n. 4 scatoloni (circa 40 volumi) "Esami di caccia";
- 7) n. 5 scatoloni (circa 1.000 cartine) "Piano Faunistico Venatorio Provinciale";
- 8) n. 12 scatoloni (circa 200 volumi) "Carta Ittica della Provincia di Teramo";
- 9) n. 20 scatoloni (circa 300 volumi) "Funghi della Provincia di Teramo";
- 10) n. 2 Fototrappole LTL Acorn 5210A;
- 11) n. 4 Schede Scandisk da 8 GB;
- 12) n. 25 Reti per cattura lepri - misura metri 50X1 (in affidamento temporaneo agli ATC);
- 13) n. 200 paletti in metallo di sostegno reti cattura lepri (in affidamento temporaneo agli ATC);
- 14) n. 60 trappole mod. "Larsen" per cattura corvidi (in affidamento temporaneo agli ATC);
- 15) n. 10 reti elettrificate per ambientamento lepri - misura metri 400X1 (in affidamento temporaneo agli ATC);
- 16) n. 6 detonatori a gas per prevenzione danni fauna (in affidamento temporaneo agli ATC);
- 17) n. 3 fari alogeni per censimenti fauna notturni (in affidamento temporaneo agli ATC).

Il Dirigente Area A
Avv. Renata Durante



Il Segretario Generale
Avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale
Composta di n. 1 fogli
e n. 2 fasciate.

Pescara, li 6 SET. 2016

OMISSIS

* NOTA 2)



ELENCO PARTECIPAZIONI A SOCIETA' ED ALTRI ENTI - ART. 2 PUNTO 8 DEGLI ACCORDI

Per le funzioni da trasferire in materia di:

- VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E IN MATERIA DI BIBLIOTECHE DI ENTI LOCALI DI INTERESSE LOCALE
- CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE
- RISTORO DEI DANNI PROVOCATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE ED ALLA ZOOTECNIA DALLA FAUNA SELVATICA
- PROTEZIONE DELLA FLORA E DELLA FAUNA
- ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'
- VIGILANZA SULL'ATTIVITA' URBANISTICO-EDILIZIA
- SERVIZI SOCIALI
- TURISMO

non vi sono società partecipate/enti/organismi da trasferire.

Il Dirigente Area 1
dr.ssa Daniela Cozzi



Il Segretario Generale
avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale
Composta di n° fogli
e n° fasciate.

Pesquera, il 6 SET 2016

Via Milli, 2 – 64100 TERAMO – Tel. 0861 3311

PEC: provincia.teramo@legalmail.it

www.provincia.teramo.it





AREA 2 - Settore Risorse Umane

DICHIARAZIONE



In ordine all'attuale trasferimento del personale provinciale alla Regione Abruzzo, si dichiara che la Provincia di Teramo non trasferisce personale a tempo determinato o personale in avvalimento.

Teramo, li 5 settembre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Responsabile del Settore Risorse Umane
Avv. Pasquale Papa



Per copia conforme all'originale
Composta di n° 1 fogli
e n° fasciate,
Pescara, il 6 SET. 2016
Abaluk

PROVINCIA DI TERAMO

Biblioteca e Beni Culturali.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **670** del **20 OTT 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

ALLEGATO D).2



REGIONE
ABRUZZO



PROVINCIA
DI TERAMO

LEGGE REGIONALE 20 OTTOBRE 2015, N. 32 ART. 8 - ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO ALLA REGIONE ABRUZZO DELLA FUNZIONE IN MATERIA DI "VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E IN MATERIA DI BIBLIOTECHE DI ENTI LOCALI E DI INTERESSE LOCALE".

L'anno duemilasedici, il giorno 5 del mese di settembre, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale per la riforma delle Province, presso gli uffici della Presidenza della Giunta regionale, ubicati in Pescara, alla via Giovanni Bovio, sono convenuti:

- Il Vicepresidente della Regione Abruzzo, Giovanni LOLLI, il quale interviene al presente atto in rappresentanza della Regione medesima ;
- Il dott. Domenico DI SABATINO, Presidente della Provincia di Teramo, il quale interviene al presente atto in rappresentanza del suddetto Ente;

I convenuti innanzitutto premettono:

1. A seguito del riordino delle funzioni delle Province ai sensi della legge n. 56/2014, la Regione Abruzzo ha emanato la legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32, con la quale sono state individuate le funzioni precedentemente di competenza delle Province che sono trasferite alla stessa Regione e ai Comuni;
2. In particolare, all'art. 3 della citata legge regionale, rubricato "Funzioni oggetto di trasferimento alla Regione", sono state individuate le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione;



[Handwritten signatures]



l'art. 7 della predetta legge regionale di riordino prevede che "... la Giunta regionale, su proposta dell'Osservatorio regionale per la riforma delle Province di cui al punto 13, lettera b) dell'Accordo stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 91, della L. 56/2014 previo esame congiunto con le OO.SS. maggiormente rappresentative, adotta linee guida con cui definisce criteri, modalità e termini per la stipulazione degli accordi di cui agli articoli 8 e 10 relativi all'individuazione e al trasferimento dei beni, delle risorse umane, delle risorse finanziarie, delle risorse strumentali e organizzative connessi all'esercizio delle funzioni da allocare" e che "Le linee guida prevedono un termine per la sottoscrizione degli accordi non superiore, di norma, a 60 giorni dall'approvazione del provvedimento amministrativo della Giunta regionale";

4. Il successivo art 8, dispone che "1. Ai fini del trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 3, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 7 e nel rispetto della normativa statale vigente, Regione e Province stipulano, nell'ambito dell'Osservatorio regionale, specifici accordi che disciplinano la effettiva decorrenza del trasferimento, le modalità operative, nonché l'entità dei beni, delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative destinate dalla Provincia all'esercizio della singola funzione e individuano eventuali risorse aggiuntive rinvenibili a carico del bilancio regionale con la relativa copertura finanziaria, in un quadro di piena e durevole sostenibilità. Ciascun accordo può prevedere il trasferimento di una o più funzioni secondo criteri di gradualità. 2. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, gli accordi di cui al comma 1, entro trenta giorni dalla loro sottoscrizione, sono recepiti con legge regionale. 3. Se il trasferimento della funzione non prevede oneri a carico del bilancio regionale, ovvero la spesa derivante dall'esercizio della funzione risulta assicurata da stanziamenti di bilancio previsti dalla legge di stabilità regionale, gli accordi di cui al comma 1 sono recepiti, negli stessi termini, con deliberazioni della Giunta regionale, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo", 4 "Gli accordi sono trasmessi dal Presidente della Giunta Regionale al Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2014";
5. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1054, del 19 dicembre 2015, la Regione Abruzzo ha approvato le Linee Guida di cui al precitato art. 7;
6. In esecuzione delle citate disposizioni e delle predette Linee Guida e tenuto conto:
 - delle disponibilità finanziarie allo scopo previste nel bilancio regionale;
 - delle esigenze di funzionamento dei servizi;

Le parti ritengono di procedere, in via prioritaria, al trasferimento immediato alla Regione delle funzioni relative alle materie elencate nella intestazione del presente Accordo.





Tutto ciò premesso

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 -FUNZIONI DA TRASFERIRE ALLA REGIONE

Sono trasferite alla Regione Abruzzo, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul Burat (Bollettino Ufficiale Telematico Regione Abruzzo) della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce il presente Accordo, ai sensi dell' Art.8 comma 3 della L.R. 32/2015, le seguenti funzioni di cui all'art 3 della L.R. n 32/2015:

- a. le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di Biblioteche di Enti Locali e di interesse locale, di cui all'art.3 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2015 ;

Art. 2 - MODALITA' DEL TRASFERIMENTO DI FUNZIONI ALLA REGIONE

Al presente Accordo, ai sensi dell'art.2 lett. b) delle Linee Guida approvate con DGR 1054 del 19/12/2015, sono allegati i seguenti elenchi, come risultanti dai prospetti redatti distintamente da ciascuna Provincia, per ogni singola funzione da trasferire, sottoscritti in originale dal Dirigente competente e dal Segretario Generale dell'Ente, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, anche a fini esclusivamente conoscitivi:

1. l'entità delle spese impegnate, così come risultanti dal rendiconto 2014, già agli atti della Giunta Regionale e da rendiconto 2015 se approvato e da acquisire, comprensive della quota finanziata dal trasferimento regionale, ad eccezione di quelle previste dall'art. 9, comma 6, della L.R. n. 32/2015, certificata dal dirigente dei servizi finanziari e dal segretario generale;
2. l'entità delle entrate accertate, così come risultanti dal rendiconto 2014, già agli atti della Giunta Regionale e da rendiconto 2015 se approvato e da acquisire, connesse all'esercizio delle funzioni da trasferire certificata dal dirigente dei servizi finanziari e dal segretario generale;
3. l'elenco delle risorse finanziarie, assegnate dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Abruzzo, per il finanziamento delle attività di cui all'art 9, commi 3, 4 e 5 della L.R. n. 32/2015 certificata dal dirigente dei servizi finanziari e dal segretario generale;
4. l'elenco del personale adibito a ciascuna funzione da trasferire alla Regione, certificato dal dirigente del personale e dal segretario generale;





5. l'elenco dei beni immobili, corredato da tutte le certificazioni di legge, in cui hanno sede gli uffici preposti alle funzioni da trasferire, certificato dal dirigente del patrimonio e dal segretario generale;
6. l'entità dei beni mobili e attrezzature utilizzate per l'esercizio delle funzioni da trasferire, certificata dai competenti dirigenti e dal segretario generale;
7. l'elenco di tutti i rapporti giuridici pendenti, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 32/2015, certificato dal competente dirigente e dal segretario generale;
8. l'elenco delle partecipazioni a società ed altri enti che esercitano attività connesse alle funzioni da trasferire alla Regione, ai sensi dell'art. 9, comma 7, della L.R. n. 32/2015, certificato dal competente dirigente e dal segretario generale. Per il trasferimento effettivo delle quote di partecipazione saranno stipulati accordi successivi, entro tre mesi dalla stipula del presente accordo. Sino alla data dell'effettivo subentro della Regione nelle quote di partecipazione, le funzioni svolte dalle società partecipate restano in capo alle province;
9. l'elenco dei dipendenti a tempo determinato assegnato alle funzioni oggetto del trasferimento, con l'indicazione dei profili funzionali, delle risorse e delle date di scadenza dei contratti, certificato dal competente dirigente e dal segretario generale;
10. l'elenco del personale in avvalimento presso le Province alla data dell'8 aprile 2014, assegnato alle funzioni oggetto del trasferimento, con l'indicazione dei profili funzionali, delle risorse e delle date di scadenza dei contratti, certificato dal competente dirigente e dal segretario generale;

Art.3 -DISCIPLINA DELLE RISORSE UMANE

Con decorrenza dalla data indicata nel precedente articolo 1, sono trasferiti alla Regione Abruzzo le Risorse umane correlate alle funzioni oggetto del presente Accordo e come risultanti dall' elenco redatto, distintamente da ciascuna Provincia per ogni singola funzione da trasferire, in conformità alle normative vigenti e alle Linee guida di cui alla DGR 1054/2015, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) e denominato "Elenco del personale da trasferire alla Regione". Per il trasferimento delle Risorse umane correlate alle funzioni di cui all'art. 1 del presente Accordo, si seguono i criteri previsti all'art.2 lett. A) e le modalità di cui all'art.8 delle Linee guida approvate con D.G.R 1054/2015.



- Il personale provinciale da trasferire alla Regione è quello di cui al prospetto Allegato (A) denominato "Elenco del personale da trasferire alla Regione" da individuare nelle comunicazioni ex articolo 3 del Decreto del Ministro della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione del 14 settembre 2015 e, come tale, inserito dalla Regione Abruzzo nella piattaforma di mobilità governativa PMG (www.mobilità.gov.it);

-- in aggiunta a detto personale è trasferita una quota proporzionale di risorse umane, a supporto della efficiente gestione delle funzioni trasferite con il presente Accordo, individuata nell'ambito del personale già qualificato dalle Province come adibito ad attività generali di amministrazione e controllo, quantificabile nella misura massima di 3 unità. La Conferenza dei Direttori della Regione Abruzzo, provvede alla determinazione del fabbisogno con riguardo alle categorie giuridiche e ai profili professionali che si rendono necessari ai fini predetti;

- l'elenco precisa la data di cessazione del personale che verrà posto in quiescenza entro il 31 dicembre 2016, i cui nominativi sono stati inseriti nel PMG a cura delle Province, e che sono esclusi dal processo di mobilità verso la Regione ai sensi dell'articolo 1 c.3) del Decreto 14 Settembre 2015 (Decreto Madia);

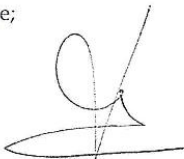

- l'effettivo trasferimento del personale provinciale, così come individuato nell'elenco allegato al presente Accordo, nei ruoli regionali è disposto con determinazione dirigenziale della Regione Abruzzo, da adottarsi contestualmente alla data di pubblicazione sul Burat (Bollettino Ufficiale Telematico Regione Abruzzo) della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce il presente Accordo;


- la Provincia individua e quantifica puntualmente le risorse per il trattamento accessorio del personale dipendente di comparto, nonché per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, trasferiti con il presente Accordo. Tali risorse costituiranno i nuovi fondi, autonomi e indipendenti da quelli regionali, per l'erogazione al personale trasferito del trattamento accessorio allo stesso spettante, con dettaglio delle voci che lo compongono;

- al momento del trasferimento il personale provinciale mantiene la propria posizione giuridica ed economica maturata consistente nel trattamento fondamentale nonché nel trattamento accessorio per le voci con carattere di generalità e natura fissa e continuativa, non legate allo specifico profilo di impiego nell'ente di provenienza (art. 10 c.2 Decreto ministeriale 14 settembre 2015);

- l'attribuzione del salario accessorio del personale a tempo indeterminato nonché la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale restano, fino alla data del trasferimento a carico delle Province secondo le regole e le procedure da queste definite, fermo restando che il giudizio sull'attività svolta dal dipendente verrà formulato dal Dirigente regionale competente per materia e per assegnazione, di concerto con il Dirigente provinciale precedentemente competente, mentre il giudizio sull'attività svolta dai Dirigenti verrà formulato dagli Organi competenti di Provincia e Regione in rapporto al tempo di permanenza presso ciascun Ente;

CON LA GIUNTA REGIONALE



5

- 
- nel caso in cui il personale trasferito, con esclusione del personale con qualifica dirigenziale, svolgesse presso la Provincia in via "non prevalente" anche funzioni non ancora transitate presso la Regione o gli altri Enti individuati dalla LR 32/2015, saranno definite intese specifiche tra Provincia e Regione, per i singoli lavoratori, al fine di consentire una corretta prosecuzione anche di dette funzioni presso la Provincia;
 - restano di competenza della Provincia i conguagli fiscali, l'erogazione o il recupero di somme non dovute.

Art. 4 - DISCIPLINA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per l'esercizio delle funzioni oggetto di trasferimento, la Giunta Regionale con la deliberazione che recepisce il presente Accordo, autorizza la contabilizzazione degli oneri derivanti dal trasferimento delle funzioni, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie stanziata sui pertinenti capitoli di bilancio di cui alla Legge di stabilità regionale 2016 n.5 del 19.01.2016 e Legge regionale di bilancio n.6 del 19.01.2016 (pubblicate sul Burat speciale n°11 del 22/01/2016).


Art.5 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI (DOTAZIONI TECNICHE E MOBILI E PATRIMONIO)

Con decorrenza dalla data indicata nel precedente articolo 1, entra nella disponibilità della Regione Abruzzo, il patrimonio dei beni mobili, già inventariati e assegnati alle biblioteche e al Museo Barbella di Chieti, o in corso di catalogazione o inventariazione, alla data del presente Accordo.

Il patrimonio dei beni mobili comprende:

- a) Il patrimonio librario e storico artistico, comprensivo delle opere d'arte, anche frutto di donazioni ricevute, delle Biblioteche provinciali e del Museo Barbella di Chieti, così come risultanti dagli inventari e dalle relative schedature depositate presso le strutture provinciali competenti, includono, in ogni caso, le strutture tecniche e multimediali, arredi e complementi di arredo da sempre destinati alle Biblioteche e al Museo Barbella e comunque connessi alla funzione.
- b) Il patrimonio dei beni mobili e attrezzature, consiste nelle dotazioni tecniche e mobili correlate al personale assegnato, e per la cui individuazione si tiene conto del numero di personale trasferito e ,quindi, per ciascuna unità di personale, della corrispondente





postazione minima ideale (es. scrivania, cassettera, poltroncina, armadio, computer e accessori).

A tal fine, l'elenco di cui all'art.2 p.6) del presente Accordo, denominato "Entità dei beni mobili e attrezzature", redatto, distintamente da ciascuna Provincia per la funzione oggetto di trasferimento, in conformità alle normative vigenti e alle Linee guida di cui alla DGR 1054/2015, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B), è riferito, esclusivamente, al punto b) del precedente capoverso.

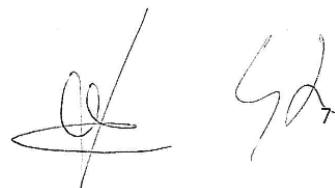
Le predette dotazioni come sopra individuate, sono trasferite alla Regione mediante "Verbali di consegna" approvati con determinazioni dirigenziali del Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti, della Regione, da adottarsi entro 6 mesi dalla data di cui al primo capoverso del presente articolo, facendo riferimento alla consistenza aggiornata degli inventari al momento dell'assegnazione dei beni.

Art.6 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI (BENI IMMOBILI)

Con decorrenza dalla data indicata nel precedente articolo 1, entrano nella disponibilità della Regione Abruzzo i beni immobili strumentali all'esercizio delle funzioni oggetto del presente Accordo e come risultanti dall'elenco redatto, distintamente da ciascuna Provincia per ogni singola funzione da trasferire, in conformità alle normative vigenti e alle Linee guida di cui alla DGR 1054/2015, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera C) denominato "Elenco dei beni immobili".

Tale elenco deve contenere l'indicazione del titolo di disponibilità dei beni da parte delle Province (es. proprietà, locazione, concessione, comodato d'uso gratuito, altro) corrispondente al titolo di assegnazione alla Regione, nonché vincoli, oneri e passività gravanti sugli immobili con scadenza in data successiva a quella di trasferimento dell'immobile alla Regione Abruzzo, con esclusione di quelli specificati all'art. 9 comma 2 della L.R. 20 ottobre 2015, n. 32.

L'elenco deve riportare altresì gli immobili di proprietà delle Province, o dei quali le Province abbiano la disponibilità a titolo gratuito, già destinati all'esercizio della funzione oggetto del presente accordo e che, seppure all'attualità non utilizzati per inagibilità o altra causa, siano oggetto di programmi di ripristino e ristrutturazione.





Nella sistemistica in argomento, per il definitivo trasferimento dei diritti e dei rapporti relativi agli immobili, si procederà a successivo specifico accordo tra le parti alla luce degli interessi pubblici coinvolti.

Ai sensi dell'art.9 comma 1) della L.R. 32/2015, entro sei mesi dalla predetta data, la Regione subentra nella proprietà del patrimonio immobiliare provinciale, sede delle strutture ove sono svolte le funzioni totalmente trasferite oggetto del presente Accordo. Al definitivo trasferimento della proprietà si provvede con determinazione dirigenziale del Servizio Gestione e patrimonio immobiliare della Regione. La deliberazione di approvazione del presente Accordo, unitamente alla suddetta determinazione dirigenziale, costituiscono titolo per la trascrizione immobiliare e voltura catastale dei beni stessi a favore della Regione, la quale provvede nei termini di legge.

La definizione della superficie degli immobili da trasferire alla Regione è determinata, di norma, in rapporto alla quantità di personale da trasferire alla stessa, considerando i parametri di legge vigenti.


La Regione e le Province si impegnano a ricercare soluzioni ubicative finalizzate all'accorpamento delle funzioni trasferite oggetto del presente Accordo, negli immobili di proprietà trasferiti o in altri immobili di proprietà della Regione o diversamente concessi in comodato o locazione dalla Provincia.

Qualora la porzione dell'immobile, strumentale all'esercizio della funzione, sia ritenuta non suscettibile di frazionamento o, nel caso sussistano motivi di carattere tecnico o di opportunità per i quali si ritiene necessario mantenere l'unitarietà della sistemazione logistica, le parti possono convenire, rispettivamente, di trasferire e di accettare un diverso immobile, o parte di esso, che abbia caratteristiche e conformazioni confacenti alle esigenze di esercizio delle funzioni trasferite.

Ai sensi dell'art.9 comma 1) della L.R. 32/2015, entro il 30 settembre 2016, la Regione subentra nei contratti di comodato, di locazione o altro titolo di disponibilità in essere, relativi agli immobili sedi delle strutture ove sono svolte le funzioni oggetto del presente Accordo. Il competente settore della Provincia comunicherà alla proprietà degli immobili in comodato, in locazione o altro titolo di disponibilità in essere, il subentro della Regione nei rapporti esistenti.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul Burat della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce il presente Accordo, si procederà a redigere, a cura dei tecnici della Regione e della Provincia, apposito verbale tecnico di consistenza e stato di conservazione degli immobili, nel quale dovranno essere quantificate le spese di ripristino (manutenzione ed





eventuali danni), nonché allegate tutte le certificazioni concernenti gli immobili previste dalla normativa vigente.

Dalla stessa data di cui al precedente capoverso saranno a carico della Regione i rinnovi fiscali dei contratti di locazione nonché le volture degli stessi presso il competente Ufficio delle Entrate del Ministero delle Finanze.

Per gli immobili oggetto di contratto di comodato, di locazione o altro titolo di disponibilità, la Provincia corrisponde alla Regione la quota parte delle spese di ripristino di propria spettanza, calcolata in proporzione al periodo di utilizzo.

In via transitoria e per un periodo non superiore a mesi 6 dall'effettivo trasferimento, il Direttore regionale del Dipartimento competente per materia, può disporre che il personale trasferito potrà continuare a svolgere la propria attività presso le sedi attualmente utilizzate, anche se diverse da quelle individuate dal presente accordo, senza oneri di spese di funzionamento a carico della Regione.

Art.7 - DISCIPLINA DELLE RISORSE ORGANIZZATIVE

Sono trasferiti alla Regione gli archivi di atti, documenti e dati relativi alle funzioni trasferite oggetto del presente Accordo ai sensi dell'art.9 L.R. 32/2015


Art.8 - PROCEDIMENTI IN CORSO

Qualora le Province non avessero più unità di personale da utilizzare per la conclusione dei procedimenti in corso relativi alle funzioni oggetto del presente Accordo, i Dipartimenti regionali destinatari delle funzioni trasferite adottano apposita disciplina d'intesa con le Province.

Art.9 - SOLUZIONE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere per l'attuazione del presente Accordo, saranno risolte insieme alle Province dai Dipartimenti regionali destinatari delle funzioni trasferite.

Art.10 - RINVIO



Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo si fa rinvio a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.





Letto confermato e sottoscritto,

Per la Regione Abruzzo

[Handwritten signature]

Per la Provincia di Teramo

[Handwritten signature]

Per copia conforme all'originale

Composta di n° 10 fogli

e n° 10 fasciate.

Pescara, li **05 SET. 2016**

[Handwritten signature]





ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **670** del **20 OTT. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

AREA I
GESTIONE DELLE RISORSE
SETTORE 1.4
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE



Entrate accertate, così come risultanti dal rendiconto 2015, connesse all'esercizio delle funzioni da trasferire:

SERVIZI SOCIALI	€ 82.437,12
TURISMO	€ 0
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE	€ 140.219,02
BIBLIOTECHE	€ 0

Spese impegnate, così come risultanti dal rendiconto 2015, comprensive della quota finanziata dal trasferimento regionale:

SERVIZI SOCIALI	€ 1.608.897,10
TURISMO	€ 26.750,73
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE	€ 144.252,70
BIBLIOTECHE	€ 48.976,21

IL DIRIGENTE AREA 1

(Dott.ssa Daniela Cozzi)

Per copia conforme all'originale
Composta di n° fogli
e n.° facciate.

Pescara, li **6 SET 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Pasquale Papa)

Via G. Milli, 2 - 64100 TERAMO (TE) - Tel. 0861331 228/309/284 - Fax 0861 331305 -

p.e.c.: finanza.contabilita@pec.provincia.teramo.it

www.provincia.teramo.it



PROVINCIA DI TERAMO

FUNZIONE	ENTRATE				SPESE				TOTALE	
	DIRETTE	TRASFERIMENTI REGIONALI PER PERSONALE	TRASFERIMENTI REGIONALI PER ATTIVITA'	TOTALI	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Imposte e tassa		Trasferimenti
CACCIA E PESCA (07-05)	39.914,87	-	100.304,15	140.219,02	1.556,82	2.850,73	-	-	138.845,15	144.252,70
SERVIZI SOCIALI (08-02)	-	-	82.437,12	82.437,12	-	507.290,99	-	-	1.101.606,11	1.608.897,10
SISTEMA BIBLIOTECARIO (03-01)	70,00	-	-	70,00	-	38.710,93	-	718,80	-	48.976,21
TURISMO (04-03)	-	-	-	-	1.400,00	10.350,73	-	-	5.000,00	16.750,73

Per le funzioni suddette non esistono risorse finanziarie afferenti finanziamenti comunitari

Il dirigente dell'Area I
dott. D. Cozzi

[Signature]

Il Segretario Generale
Avv. P. Papa



Per copia conforme all'originale
Composta di n° fogli
e n° fasciate.

Pescara, il **6 SET. 2016**

[Signature]



PROVINCIA DI TERAMO

Funzioni in materia di BIBLIOTECHE (L.R.n.32/2015 - art. 3, comma 1, lettera A)

ELENCO DEL PERSONALE DI CUI ALL'ACCORDO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL 21/10/2015

N.	SETTORE	COGNOME	NOME	PROFILLO PROFESSIONALE	Categoria orlo	Posizioni economiche	Data Nascita	Luglio di Nascita	Residenza	Codice Fiscale	Anzianità di servizio	Part. Comuni	Retr. Tabellare	Oneri complessivi	Assig. Funz. P.	Retr. Tabellare	Oneri complessivi	Retr. Tabellare	Oneri complessivi	Tasse Retribuib. art. (H-3)	Rate Accessoria	Oneri complessivi	Totale Retribuzione	Totale ONERI (H)	TOTALE (Sezza)	
1		DI LUZIO	NADIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO (BIBLIOTECA)	DI																					
2		BOSSI	DIMITRI	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	DI																					
3		FRANCESCO	MARIA TERESA	ISTRUTTORE (BIBLIOTECA)	CI																					
4		D'ANTONIO	SILVANA	COLLABORAT ORE AMM.VO	BI																					
5		STERLA	GIACINTO	COLLABORAT ORE (biblioteca)	BI																					
6		CAPANNA	FECI ANTONIO	COLLABORAT ORE AMM.VO	BI																					
7	BIBLIOTECA	CILLI	RUSCI MASSIMILIA	COLLABORAT ORE AMM.VO	BI																					
8		DI EMILIO	FRANCESCO	COLLABORAT ORE (biblioteca)	BI																					
9		DI PIETRO	LAURA	COLLABORAT ORE (biblioteca)	BI																					
10		PICCININI	ANTONIO	COLLABORAT ORE AMM.VO	BI																					
11		VETUSCHI	FILOMENA	COLLABORAT ORE (biblioteca)	BI																					
12		ZUCCARINI	STEFANO	COLLABORAT ORE (biblioteca)	BI																					

OMISSIS *NOTA 1)

IL SEGRETARIO GENERALE
 RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
 Avv. Pasquale Papa
 Per copia conforme all'originale
 Composta di n° facciate.
 e n°
 Pescara, li 06 SET 2016

6376.999/03



PROVINCIA DI TERAMO
FUNZIONI IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E IN MATERIA DI BIBLIOTECHE DI ENTI LOCALI DI INTERESSE LOCALE
ELENCO IMMOBILI AI SENSI DELL'ART. 2 - PUNTO 5 DELL'ACCORDO

BIBLIOTECHE	IMMOBILE 1
DENOMINAZIONE E UBICAZIONE	Biblioteca - Via Delfico
STRUTTURA	PORZIONE DI FABBRICATO
SUPERFICIE E DATI CATASTALI	F. 69 P.IIa 200 sub 11 e sub. 12; P.IIa 260 sub. 7 - Sup. catastale 3846 mq (*)
UNITA' DI PERSONALE	12
TITOLO DI DISPONIBILITA': - Proprietà - Locazione - Concessione - Comodato d'uso gratuito - Altro	PROPRIETA'
ELENCO CERTIFICAZIONI (Agibilità, destinazione d'uso, impianti ecc.)	A NORMA
SPESE DI FUNZIONAMENTO - Manutenzione ordinaria - Utenze - Imposte e tasse - Altro	CALORE ASSICURAZIONI PULIZIA GESTIONE ARCHIVIO

A servizio della Biblioteca, al Piano terra della porzione di immobile trasferito, è collocato un Bar la cui gestione è affidata a ditta esterna che provvede al pagamento annuale di €. 3,600,00, giusta contratto prot. 82340 del 13/4/2015.

Adiacente al Bar insistono locali di proprietà provinciale, concessi in locazione a società aggiudicatrice di asta pubblica, censiti al Catasto fabbricati di Teramo al Foglio 69 p.IIe 200 sub. 10 e 260 sub. 6 (particelle non incluse nella porzione

di immobile oggetto di trasferimento) sui quali dovranno essere realizzati lavori di collegamento alla Biblioteca, stante l'Atto di Obbligo - debitamente trascritto-

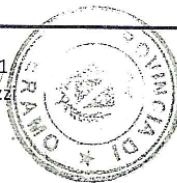
di destinare i medesimi locali ad "attrezzatura culturale" con libero accesso e fruizione da parte del pubblico e degli utenti della Biblioteca.

L'immobile è gravato da MUTUI come da prospetto allegato.

(*) alla superficie catastale indicata devono essere aggiunte le superfici dei locali adibiti a Magazzini librari siti in Via Comi, nonché quelle delle aree comuni (vani scale e locali tecnici di servizio).

In relazione agli impianti ed al fine di rendere autonome le unità immobiliari, occorrerà definire specifici accordi al riguardo.

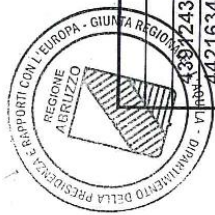
IL DIRIGENTE AREA 1
dr.ssa Daniela Cozzi



IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale
Composta di n° 1 fogli
e n.° facciate.
Pescara, li 6 SET. 2016

Stalante

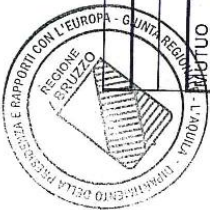


MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER BIBLIOTECA DELFICO									
DEBITO AL 01/01/2006									
	413.165,52	€	391.911,30						
	750.000,00	€	691.324,25						
		€	1.083.235,55						
MUTUO CON DEFFA BANK PLC DECORRENZA 2007 SCAD. 2030 RATA ANNUALE (2 GENNAIO DI OGNI ANNO)									
ANNI 24	€	37.792.000,00							
				DI CUI					
				€	1.083.235,55				
	€ 1.083.235,55 x 100 diviso € 37.792.000,00								
INCIDENZA IN PERCENTUALE DELLA SOMMA DI € 1.083.235,55 SUL TOTALE DI € 37.792.000,00									
									2,86630914
DEBITO RESIDUO AL 01/01/2016 MUTUO DI € 37.792.000,00									
€	28.391.369,48		€	813.784,42	TOTALE SCADENZA 01/01/2030				
					QUOTA CAPITALI	QUOTA INTERESSI	TOTALE		RATA ANNUALE DEI MUTUI
1	2014								
2	2015								
3	2016	€	992.486,40	€	1.649.450,74	€	2.641.937,14	€	75.726,09
4	2017	€	992.486,40	€	1.644.944,04	€	2.637.430,44	€	75.596,91
5	2018	€	992.486,40	€	1.644.944,04	€	2.637.430,44	€	75.596,91
6	2019	€	992.486,40	€	1.644.944,04	€	2.637.430,44	€	75.596,91
7	2020	€	992.486,40	€	1.649.450,74	€	2.641.937,14	€	75.726,09
8	2021	€	819.019,40	€	1.644.944,74	€	2.463.964,14	€	70.624,83
9	2022	€	819.019,40	€	1.644.944,04	€	2.463.963,44	€	70.624,81
10	2023	€	819.019,40	€	1.644.944,04	€	2.463.963,44	€	70.624,81
11	2024	€	819.019,40	€	1.649.450,74	€	2.468.470,14	€	70.753,99
12	2025	€	819.019,40	€	1.644.944,04	€	2.463.963,44	€	70.624,81
13	2026	€	204.000,00	€	369.973,13	€	573.973,13	€	16.451,84
14	2027	€	204.000,00	€	369.973,13	€	573.973,13	€	16.451,84
15	2028	€	204.000,00	€	370.986,76	€	574.986,76	€	16.480,90
16	2029	€	204.000,00	€	369.973,13	€	573.973,13	€	16.451,84
17	2030	€	204.000,00	€	369.973,13	€	573.973,13	€	16.451,84
		€	10.077.529,00	€	18.313.840,48	€	28.391.369,48	€	813.784,42

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

PRESIDENZA E RAPPORTI



Rate residue	Scadenza	P.4295813/00		P.4295813/00		QUOTA INTERESSI TOTALE	DEBITO RESIDUO
		QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI		
		Debito residuo	Quota capitale	Debito residuo	Quota interessi		
59	30/06/2016	€ 134.819,74	€ -	€ -	€ -		
58	31/12/2016	€ 134.819,74	€ -	€ -	€ 4.544,77	€ 4.544,77	€ 4.544,77
57	30/06/2017	€ 134.819,74	€ 1.427,37	€ 1.427,37	€ 2.270,36	€ 3.697,73	€ 3.697,73
56	31/12/2017	€ 133.392,37	€ 1.451,41	€ 1.451,41	€ 2.246,32	€ 3.697,73	€ 3.697,73
55	30/06/2018	€ 131.940,96	€ 1.475,85	€ 1.475,85	€ 2.221,88	€ 3.697,73	€ 3.697,73
54	31/12/2018	€ 130.465,11	€ 1.500,70	€ 1.500,70	€ 2.197,03	€ 3.697,73	€ 3.697,73
53	30/06/2019	€ 128.964,41	€ 1.525,97	€ 1.525,97	€ 2.171,76	€ 3.697,73	€ 3.697,73
52	31/12/2019	€ 127.438,44	€ 1.551,67	€ 1.551,67	€ 2.146,06	€ 3.697,73	€ 3.697,73
51	30/06/2020	€ 125.886,77	€ 1.577,80	€ 1.577,80	€ 2.119,93	€ 3.697,73	€ 3.697,73
50	31/12/2020	€ 124.308,97	€ 1.604,37	€ 1.604,37	€ 2.093,36	€ 3.697,73	€ 3.697,73
49	30/06/2021	€ 122.704,60	€ 1.631,39	€ 1.631,39	€ 2.066,34	€ 3.697,73	€ 3.697,73
48	31/12/2021	€ 121.073,21	€ 1.658,86	€ 1.658,86	€ 2.038,87	€ 3.697,73	€ 3.697,73
47	30/06/2022	€ 119.414,35	€ 1.686,80	€ 1.686,80	€ 2.010,93	€ 3.697,73	€ 3.697,73
46	31/12/2022	€ 117.727,55	€ 1.715,20	€ 1.715,20	€ 1.982,53	€ 3.697,73	€ 3.697,73
45	30/06/2023	€ 116.012,35	€ 1.744,09	€ 1.744,09	€ 1.953,64	€ 3.697,73	€ 3.697,73
44	31/12/2023	€ 114.268,26	€ 1.773,46	€ 1.773,46	€ 1.924,27	€ 3.697,73	€ 3.697,73
43	30/06/2024	€ 112.494,80	€ 1.803,32	€ 1.803,32	€ 1.894,41	€ 3.697,73	€ 3.697,73
42	31/12/2024	€ 110.691,48	€ 1.833,69	€ 1.833,69	€ 1.864,04	€ 3.697,73	€ 3.697,73
41	30/06/2025	€ 108.857,79	€ 1.864,57	€ 1.864,57	€ 1.833,16	€ 3.697,73	€ 3.697,73
40	31/12/2025	€ 106.993,22	€ 1.895,97	€ 1.895,97	€ 1.801,76	€ 3.697,73	€ 3.697,73
39	30/06/2026	€ 105.097,25	€ 1.927,90	€ 1.927,90	€ 1.769,83	€ 3.697,73	€ 3.697,73
38	31/12/2026	€ 103.169,35	€ 1.960,36	€ 1.960,36	€ 1.737,37	€ 3.697,73	€ 3.697,73
37	30/06/2027	€ 101.208,99	€ 1.993,37	€ 1.993,37	€ 1.704,36	€ 3.697,73	€ 3.697,73
36	31/12/2027	€ 99.215,62	€ 2.026,94	€ 2.026,94	€ 1.670,79	€ 3.697,73	€ 3.697,73

Handwritten signature or initials.



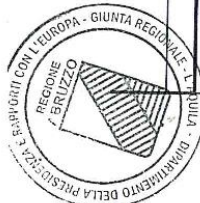
35	30/06/2028	€	97.188,68	€	2.061,08	€	1.636,65	€	3.697,73
34	31/12/2028	€	95.127,60	€	2.095,78	€	1.601,95	€	3.697,73
33	30/06/2029	€	93.031,82	€	2.131,08	€	1.566,65	€	3.697,73
32	31/12/2029	€	90.900,74	€	2.166,96	€	1.530,77	€	3.697,73
31	30/06/2030	€	88.733,78	€	2.203,46	€	1.494,27	€	3.697,73
30	31/12/2030	€	86.530,32	€	2.240,56	€	1.457,17	€	3.697,73
29	30/06/2031	€	84.289,76	€	2.278,29	€	1.419,44	€	3.697,73
28	31/12/2031	€	82.011,47	€	2.316,66	€	1.381,07	€	3.697,73
27	30/06/2032	€	79.694,81	€	2.355,67	€	1.342,06	€	3.697,73
26	31/12/2032	€	77.339,14	€	2.395,34	€	1.302,39	€	3.697,73
25	30/06/2033	€	74.943,80	€	2.435,68	€	1.262,05	€	3.697,73
24	31/12/2033	€	72.508,12	€	2.476,70	€	1.221,03	€	3.697,73
23	30/06/2034	€	70.031,42	€	2.518,40	€	1.179,33	€	3.697,73
22	31/12/2034	€	67.513,02	€	2.560,81	€	1.136,92	€	3.697,73
21	30/06/2035	€	64.952,21	€	2.603,94	€	1.093,79	€	3.697,73
20	31/12/2035	€	62.348,27	€	2.647,79	€	1.049,94	€	3.697,73
19	30/06/2036	€	59.700,48	€	2.692,38	€	1.005,35	€	3.697,73
18	31/12/2036	€	57.008,10	€	2.737,72	€	960,01	€	3.697,73
17	30/06/2037	€	54.270,38	€	2.783,82	€	913,91	€	3.697,73
16	31/12/2037	€	51.486,56	€	2.830,70	€	867,03	€	3.697,73
15	30/06/2038	€	48.655,86	€	2.878,37	€	819,36	€	3.697,73
14	31/12/2038	€	45.777,49	€	2.926,84	€	770,89	€	3.697,73
13	30/06/2039	€	42.850,65	€	2.976,13	€	721,60	€	3.697,73
12	31/12/2039	€	39.874,52	€	3.026,25	€	671,48	€	3.697,73
11	30/06/2040	€	36.848,27	€	3.077,21	€	620,52	€	3.697,73
10	31/12/2040	€	33.771,06	€	3.129,03	€	568,70	€	3.697,73
9	30/06/2041	€	30.642,03	€	3.181,72	€	516,01	€	3.697,73
8	31/12/2041	€	27.460,31	€	3.235,30	€	462,43	€	3.697,73
7	30/06/2042	€	24.225,01	€	3.289,78	€	407,95	€	3.697,73
6	31/12/2042	€	20.935,23	€	3.345,18	€	352,55	€	3.697,73
5	30/06/2043	€	17.590,05	€	3.401,52	€	296,21	€	3.697,73
4	31/12/2043	€	14.188,53	€	3.458,80	€	238,93	€	3.697,73
3	30/06/2044	€	10.729,73	€	3.517,04	€	180,69	€	3.697,73
2	31/12/2044	€	7.212,69	€	3.576,27	€	121,46	€	3.697,73

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]



Rate residue	Scadenza	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	30/06/2045 €	
59	30/06/2016	€ 46.055,06	€ -	€ -	€ 61,31	€ 3.697,73
58	31/12/2016	€ 46.055,06	€ -	€ 1.432,54	€ 80.495,64	€ 215.315,38
57	30/06/2017	€ 46.055,06	€ 507,84	€ 716,61		
56	31/12/2017	€ 45.547,22	€ 515,74	€ 708,71		
55	30/06/2018	€ 45.031,48	€ 523,76	€ 700,69		
54	31/12/2018	€ 44.507,72	€ 531,91	€ 692,54		
53	30/06/2019	€ 43.975,81	€ 540,19	€ 684,26		
52	31/12/2019	€ 43.435,62	€ 548,59	€ 675,86		
51	30/06/2020	€ 42.887,03	€ 557,13	€ 667,32		
50	31/12/2020	€ 42.329,90	€ 565,80	€ 658,65		
49	30/06/2021	€ 41.764,10	€ 574,60	€ 649,85		
48	31/12/2021	€ 41.189,50	€ 583,54	€ 640,91		
47	30/06/2022	€ 40.605,96	€ 592,62	€ 631,83		
46	31/12/2022	€ 40.013,34	€ 601,85	€ 622,60		
45	30/06/2023	€ 39.411,49	€ 611,21	€ 613,24		
44	31/12/2023	€ 38.800,28	€ 620,72	€ 603,73		
43	30/06/2024	€ 38.179,56	€ 630,38	€ 594,07		
42	31/12/2024	€ 37.549,18	€ 640,19	€ 584,26		
41	30/06/2025	€ 36.908,99	€ 650,15	€ 574,30		
40	31/12/2025	€ 36.258,84	€ 660,27	€ 564,18		
39	30/06/2026	€ 35.598,57	€ 670,54	€ 553,91		
38	31/12/2026	€ 34.928,03	€ 680,97	€ 543,48		
37	30/06/2027	€ 34.247,06	€ 691,57	€ 532,88		
36	31/12/2027	€ 33.555,49	€ 702,33	€ 522,12		
TOTALE						
DEBITO RESIDUO						
QUOTA INTERESSI						
QUOTA CAPITALE						
TOTALE						
DEBITO RESIDUO						



DEPARTAMENTO DELLA PRESIDENZA

Handwritten initials or mark.

Handwritten signature or mark.

35	30/06/2028	€	32.853,16	€	713,26	€	511,19	€	1.224,45
34	31/12/2028	€	32.139,90	€	724,36	€	500,09	€	1.224,45
33	30/06/2029	€	31.415,54	€	735,63	€	488,82	€	1.224,45
32	31/12/2029	€	30.679,91	€	747,07	€	477,38	€	1.224,45
31	30/06/2030	€	29.932,84	€	758,70	€	465,75	€	1.224,45
30	31/12/2030	€	29.174,14	€	770,50	€	453,95	€	1.224,45
29	30/06/2031	€	28.403,64	€	782,49	€	441,96	€	1.224,45
28	31/12/2031	€	27.621,15	€	794,67	€	429,78	€	1.224,45
27	30/06/2032	€	26.826,48	€	807,03	€	417,42	€	1.224,45
26	31/12/2032	€	26.019,45	€	819,59	€	404,86	€	1.224,45
25	30/06/2033	€	25.199,86	€	832,34	€	392,11	€	1.224,45
24	31/12/2033	€	24.367,52	€	845,29	€	379,16	€	1.224,45
23	30/06/2034	€	23.522,23	€	858,45	€	366,00	€	1.224,45
22	31/12/2034	€	22.663,78	€	871,80	€	352,65	€	1.224,45
21	30/06/2035	€	21.791,98	€	885,37	€	339,08	€	1.224,45
20	31/12/2035	€	20.906,61	€	899,15	€	325,30	€	1.224,45
19	30/06/2036	€	20.007,46	€	913,14	€	311,31	€	1.224,45
18	31/12/2036	€	19.094,32	€	927,35	€	297,10	€	1.224,45
17	30/06/2037	€	18.166,97	€	941,77	€	282,68	€	1.224,45
16	31/12/2037	€	17.225,20	€	956,43	€	268,02	€	1.224,45
15	30/06/2038	€	16.288,77	€	971,31	€	253,14	€	1.224,45
14	31/12/2038	€	15.297,46	€	986,42	€	238,03	€	1.224,45
13	30/06/2039	€	14.311,04	€	1.001,77	€	222,68	€	1.224,45
12	31/12/2039	€	13.309,27	€	1.017,36	€	207,09	€	1.224,45
11	30/06/2040	€	12.291,91	€	1.033,19	€	191,26	€	1.224,45
10	31/12/2040	€	11.258,72	€	1.049,27	€	175,18	€	1.224,45
9	30/06/2041	€	10.209,45	€	1.065,59	€	158,86	€	1.224,45
8	31/12/2041	€	9.143,86	€	1.082,17	€	142,28	€	1.224,45
7	30/06/2042	€	8.061,69	€	1.099,01	€	125,44	€	1.224,45
6	31/12/2042	€	6.962,68	€	1.116,11	€	108,34	€	1.224,45
5	30/06/2043	€	5.846,57	€	1.133,48	€	90,97	€	1.224,45
4	31/12/2043	€	4.713,09	€	1.151,12	€	73,33	€	1.224,45
3	30/06/2044	€	3.561,97	€	1.169,03	€	55,42	€	1.224,45
2	31/12/2044	€	2.392,94	€	1.187,22	€	37,23	€	1.224,45

Handwritten signature

Handwritten initials



Handwritten signature



2031	€	7.395,46	€	2.448,90		
2032	€	7.395,46	€	2.448,90		
2033	€	7.395,46	€	2.448,90		
2034	€	7.395,46	€	2.448,90		
2035	€	7.395,46	€	2.448,90		
2036	€	7.395,46	€	2.448,90		
2037	€	7.395,46	€	2.448,90		
2038	€	7.395,46	€	2.448,90		
2039	€	7.395,46	€	2.448,90		
2040	€	7.395,46	€	2.448,90		
2041	€	7.395,46	€	2.448,90		
2042	€	7.395,46	€	2.448,90		
2043	€	7.395,46	€	2.448,90		
2044	€	7.395,46	€	2.448,90		
2045	€	3.697,73	€	1.224,45		
	€	215.315,38	€	71.226,19		
TOTALE MUTUI ANCORA DA PAGARE PER LA BIBLIOTECA				€	1.100.325,99	

Per copia conforme all'originale
 Composta di n° fogli
 e n.°
05/11/2016
 Pescara, il
[Signature]

30/06/2045
[Signature]



**FUNZIONI IN MATERIA DI "VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E IN MATERIA DI
BIBLIOTECHE DI ENTI LOCALI E DI INTERESSE LOCALE"
ELENCO PRATICHE AI SENSI DELL'ART. 2 - PUNTO 7 DELL'ACCORDO**

- 1) Alternanza scuola lavoro: convenzione con l'Istituto di istruzione superiore Delfico Montauti (LICEO CLASSICO).
- 2) Convenzioni con Università per tirocini formativi CURRICULARI:
Università di Teramo; Università dell'Aquila; Università della Tuscia; Università D'Annunzio; Università di Macerata; Università di Perugia; Università Roma Tre.
- 3) Contributo della Fondazione Tercas per il progetto di Digitalizzazione (ancora in essere).
- 4) Polo SBN:
Convenzione tra Provincia di Teramo, Università degli studi di Teramo, Istituto zooprofilattico "G. Caporale e Provincia di Pescara (Enti capofila);
Enti afferenti: Centro di documentazione del Parco Gran Sasso Laga, Biblioteca Marco Levi Bianchini della ASL di Teramo, Biblioteca comunale di Atri, Biblioteca comunale di Montorio al Vomano, Biblioteca del Conservatorio di Musica Luisa D'Annunzio di Pescara.
- 5) Polo SBN Teramo - Affidamento servizi di catalogazione, prestito, opac, digitalizzazione in modalità ASP su piattaforma Biblionauta alla Società Nexus IT - Firenze.
- 6) Acquisto volumi e DVD: affidamento alla Ditta Leggere s.r.l. con sede a Bergamo.
- 7) Periodici e quotidiani: affidamenti per rinnovo abbonamenti.
- 8) Diritti SIAE.
- 9) Sovvenzioni a manifestazioni di carattere culturale

Il Dirigente Area A
Dr.ssa Renata Durante



Il Segretario Generale
Avv. Pasquale Papa

Via Taraschi, 9 - 64100 TERAMO - Tel. 0861 249278 - Fax 0861 249268 -

Per copia conforme all'originale

lavoro@provincia.teramo.it

Composta di n° fogli

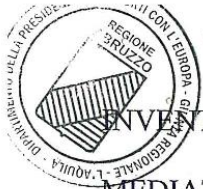
www.teramolavoro.it

e n.° fasciate

Pescara, li 6 SET. 2016

Renata Durante

1



INVENTARIO BENI MOBILI UFFICI DELLA BIBLIOTECA

MEDIATECA: 3 scrivanie, iMac 27', 1 stampante, 1 armadio, 1 cassettera, 2 sedute
 DESK MEDIATECA: 3 pc con schermi, 1 stampante, 3 sedie, 1 scrivania, 3 sedute, 1 scanner A3
 INVENTARIO, ABBONAMENTO, ACQUISTI - 5 scrivanie, 4 pc con schermi, 4 cassettiere, 3 stampanti Brother, 2 armadi, 4 sedute, 1 scanner.
 AMMINISTRAZIONE. 1 scrivania, 1 pc con schermo, 2 armadi, 1 cassettera, 1 seduta, 1 cassaforte
 ARCHIVIO PROTOCOLLO. 2 scrivanie, 3 cassettiere, 3 pc con 2 schermi, 1 armadio, 2 sedute.
 DIREZIONE. 4 tavoli antichi, 3 sedie imbottite, 13 sedie, 4 armadi, 3 mobili bassi, 1 pc con schermo.
 CATALOGAZIONE POLO SBN. 4 scrivanie, 4 sedute, 3 pc con schermo, 3 stampanti, 3 cassettiere, 3 armadi.
 SALA AUDIOVISIVI. 48 sedute, 1 tavolo, 1 videoproiettore epson da ufficio, 1 telo schermo, impianto audio con 5 casse.
 AULA MULTIMEDIALE. 5 tavoli grandi, 1 tavolo, 7 armadi e scaffali a muro, 9 sedute, 1 cassettera, 1 schermo a parete.
 ARCHIVIO FOTOGRAFICO. 3 scrivanie, 3 sedute, 4 armadi, 1 iMac 27', 1 iMac 20', 1 scanner professionale.
 SALA CATALOGHI. 3 pc con schermi.
 DESK PRESTITO PRIMO PIANO. 2 pc con schermi e 2 sedute
 UFFICI PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO E PRESTITO. 2 pc con schermi, 2 cassettiere, scaffali a parete, 2 cassettiere per fogli 70x100, 1 cassettera, 3 sedute, 1 stampante, 1 scanner.
 EMEROTECA. 1 pc con schermo, 4 scrivanie, 1 stampante, 1 cassettera, 4 sedute.
 INGRESSO, ISCRIZIONI. 1 scrivania, 1 pc con schermo, 1 stampante, 1 cassettera
 1 macchina fotografica
 1 schermo 4X3 m con americane
 3 schermi da 40'
 1 telecamera

IL DIRIGENTE AREA A
 AVV. RENATA DURANTE



IL SEGRETARIO GENERALE
 AVV. PASQUALE PAPA

Per copia conforme all'originale

Composta di n° 1 fogli

e n.° 1 fasciate.

Pescara, li 6 SET. 2016



ELENCO AI SENSI DELL'ART.2 - PUNTO 6 ACCORDO
INVENTARIO MOBILI ANTICHI
BIBLIOTECA "M. DELFICO"

Armadio neogotico (10 ante), datato e firmato, di Luigi Illuminati, 1853 (provenienza Convento dei Cappuccini - Teramo)



Armadio neogotico (3 ante), Sec. 18.-19. (Provenienza Famiglia Delfico)



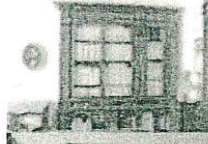
Mobile scrivania delle Poste centrali, inizi '900 (Dono Associazione Amici della Delfico)



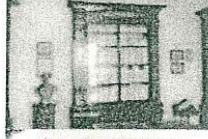
Piedistallo, inizi '900. (Savorini)



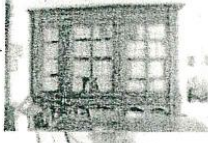
Armadio (3 ante), Sec. 18.-19. (Dono Francesco Manetta, 1907)



Armadio (2 ante), Sec. 18.-19. (Dono Francesco Manetta, 1907)



Armadio (5 ante), Sec. 18.-19. (Dono Francesco Manetta, 1907)



Base di mobile, Sec. 18.-19. (Dono Francesco Manetta, 1907)



Base di mobile, Sec. 18.-19. (Dono Francesco Manetta, 1907)





Piedistallo, inizi '900 (Savorini)

Mobile neogotico (4 ante), 1853 (Provenienza Convento dei Cappuccini - Teramo)

Mobile neogotico (5 ante), 1853 (Provenienza Convento dei Cappuccini - Teramo)

Base di mobile con bacheca, inizi '900

Mobile neogotico (5 ante), 1853 (Provenienza Convento dei Cappuccini - Teramo)

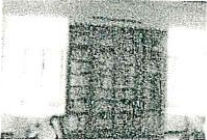
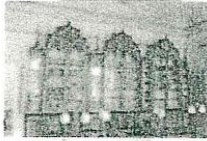
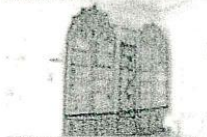
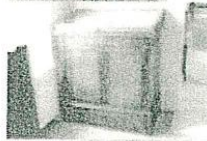
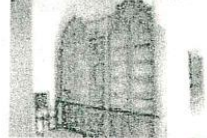
Mobile neogotico (10 ante), 1853 (Provenienza Convento dei Cappuccini - Teramo)

Mobile neogotico (3 ante), 1853 (Provenienza Convento dei Cappuccini - Teramo)

Mobile neogotico (4 ante), Sec. 18.-19. (Provenienza Convento Madonna delle Grazie - Teramo)

Piedistallo, 1935 (Savorini)

Base di mobile con bacheca, inizi '900 (Savorini)





Mobilia singolare neogotico (14 ante), Sec. 18.-19. (Provenienza Convento Madonna delle Grazie - Teramo)

Mobilia neogotico (3 ante), Sec. 18.-19. (Provenienza Convento Madonna delle Grazie - Teramo)

Mobilia neogotico (2 ante), Sec. 18.-19. (Provenienza Convento Madonna delle Grazie - Teramo)

Mobilia neogotico (4 ante), Sec. 18.-19. (Provenienza Convento Madonna delle Grazie - Teramo)

Mobilia neogotico (1 ante), Sec. 18.-19. (Provenienza Convento Madonna delle Grazie - Teramo)

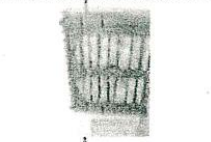
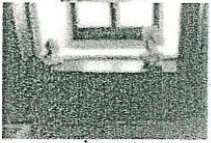
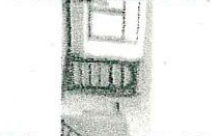
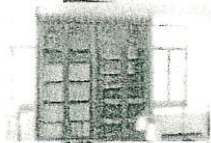
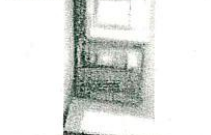
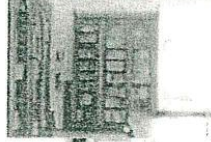
Base di mobile, Sec. 19.-20. (Dono Vincenzo Rosati)

Mobilia neogotico (2 ante), Sec. 18.-19. (Provenienza Convento Madonna delle Grazie - Teramo)

Mobilia neogotico (2 ante), Sec. 18.-19. (Provenienza Convento Madonna delle Grazie - Teramo)

Base mobile con alzain, Sec. 19.-20. (Dono Vincenzo Rosati)

Armadio libreria (6 ante), Sec. 19.-20. (Dono Giuseppe Cerulli Irelli)





Piedistallo, inizi '900 (Savorini)

Mobile stile rinascimento (2 ante), Sec. 19. (Dono Milli)

) Piedistallo, inizi '900 (Savorini)

Armadio (4 ante), Sec. 18.-19. (Dono Francesco Manetta 1967)

Base di mobile con bacheca, inizi '900 (Savorini)

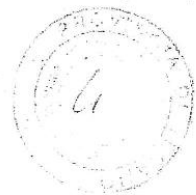
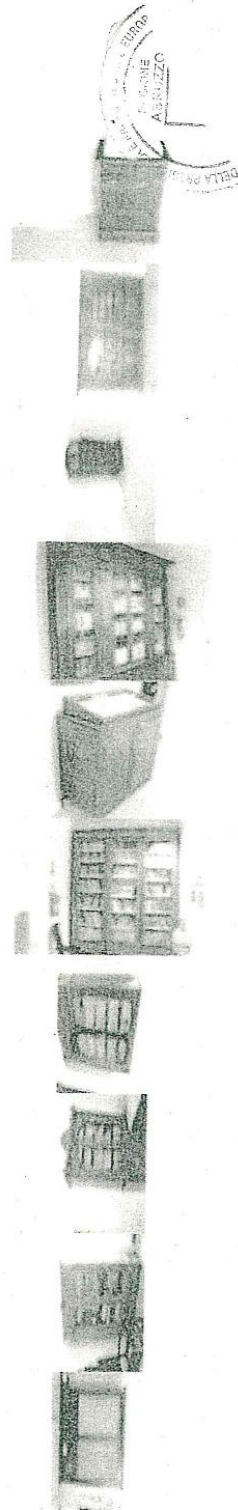
Mobile libreria, inizi '900 (Dono Muzio Muzii)

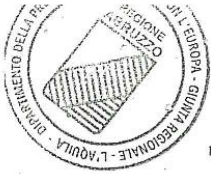
Mobili laccati neri, inizi '900 (Biblioteca)

Vetrinetta con scrittoio, con cimasa e colonne tortili (2 ante), Sec. 19. (Dono Milli)

2 vetrinette (2 ante esd.), 1935 (Savorini)

Mobile con ante retate, inizi '900 (Dono Muzio Muzii)





Leggio bifacciale in legno, inizi '900 (Savorini)

8 scaffali (2 ante cad.), inizi '900 (Savorini)

Base di legno per periodici bifacciale (12 ante), inizi '900 (Savorini)

Mobile libreria con cimasa e tondo in bronzo (2 ante), 1908 (Dono Pancazio e Giovanni Palma)

Mobile libreria con cimasa e tondo in bronzo (2 ante), 1907, (Dono Muzio Muzii)

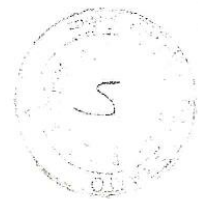
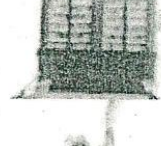
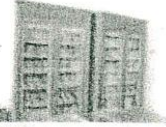
Scrivania con poltroncina annessa, Sec. 19. (Dono Milii)

Cataloghi lignei, inizi '900, cima e fregio di Luigi Covaacchioli

6 librerie, Sec. 18.-19. (Dono Muzio Muzii)

Consolle intagliata, Sec. 19. (Dono Muzio Muzii)

Sedia stile rinascimento, Sec. 19. (Dono Muzio Muzii)





Armadio libreria con ante a grata (10 ante), 1930 (Biblioteca)

Armadio libreria con ante a grata (8 ante), 1930 (Biblioteca)

Mobile libreria con alzata (2 ante), 1930 (Biblioteca)

Tavolo rettangolare, 1930 (Biblioteca)

Cassettiera impiallacciata in noce, anni 1930-40 (Dono Pistocelli)

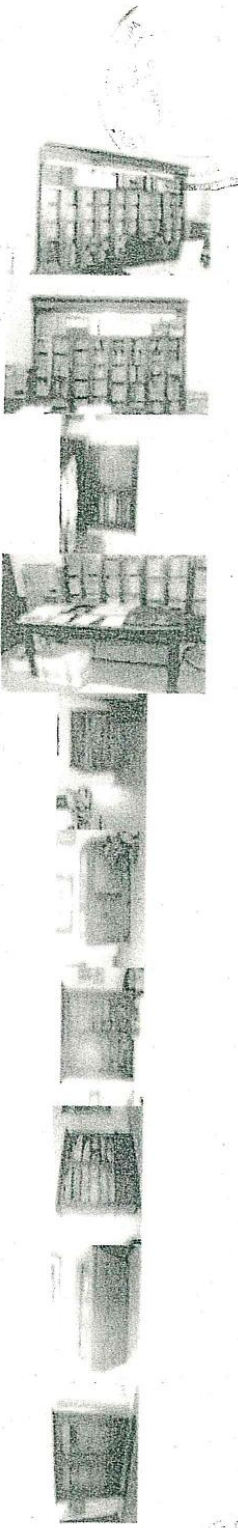
Base mobile con bacheca, inizi '900 (Savorini)

Armadio libreria (2 ante), Sec. 19.-20. (Dono Muzii)

Mobile libreria (2 ante retinie), Sec. 19.-20. (Dono Rubini)

Cassettiera con bacheca di fattura moderna (Dono Fondazione TERCAS)

2 Mobili libreria (2 ante vetrate cad.), Sec. 19.-20. (Dono Rubini)





Amadio libreria (2 ante vetrate), Sec. 19.-20. (Dono Rubini)

Cassettiera con bacheca di fattura moderna (Dono Fondazione TERCAS)

Mobile con espositore ligneo (4 ante, inizi '900 (Savorini))

Mobile basso a tre arcate, 1853 (Provenienza Convento dei Cappuccini - Teramo)

Mobile attaccapanni con cimasa, inizi '900 (Cattedra ambulante di agricoltura)

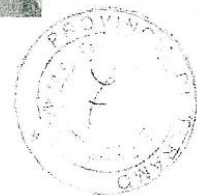
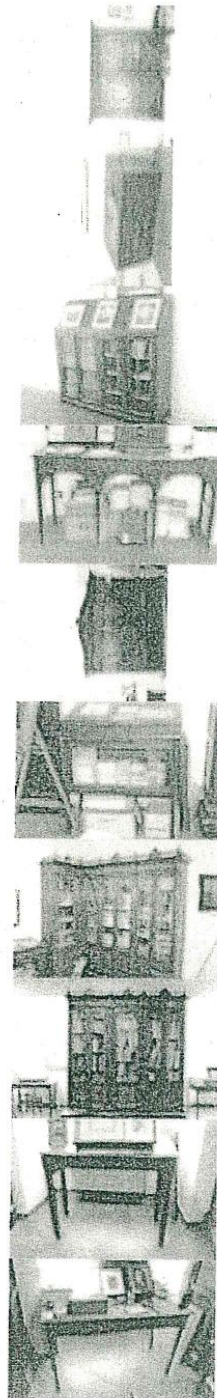
3 Mobili vetrinetta con bacheche, inizi '900 (Savorini)

Mobile libreria angolare con cimasa e vetri istoriati (6 ante), fine '800 (Dono Pasquale Ventili)

Mobile libreria con cimasa e vetri istoriati (5 ante), fine '800 (Dono Pasquale Ventili)

Tavolino, 1930 (Biblioteca)

Tavolino, fine '800 (Biblioteca)





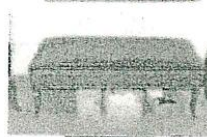
1) Tavolo rettangolare con base riccamente intagliata, fine '800 (Dono Pasquale Ventili)



1) Poltrona girevole con spalliera intarsiata, seduta in velluto rosso, fine '800 (Dono Pasquale Ventili)



1) Panca imbottita in velluto rosso, fine '800 (Dono Mili)



1) Poltroncina con seduta imbottita in velluto rosso, Sec. 19. (Dono Mili)

1) Sedia pieghevole con funzionalità di scala, fine '800 (Dono Pasquale Ventili)



1) Sedia imbottita in velluto rosso, fine '800 (Dono Pasquale Ventili)



1) Poltrona con braccioli tortili, Sec. 18.-19. (Dono Muzii)



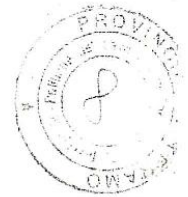
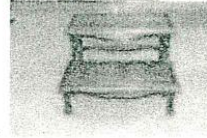
2) Tavoli grandi ovali, anni 30 (Biblioteca)



10) sedie thonet, inizi '900 (Savorini)



1) Sgabello da libreria a due gradini, inizi '900 (Savorini)





2 seggi in legno, inizi '900 (Savorini)

Mobile basso (2 ante), inizi '900 (Savorini)



Mobile libreria, base con alzata (2 ante vetrate), inizi '900 (Dono Palombieri)

Mobile libreria, base con alzata (2 ante vetrate), inizi '900 (Dono Palombieri)

Mobile libreria, base con alzata (2 ante vetrate), inizi '900 (Dono Palombieri)

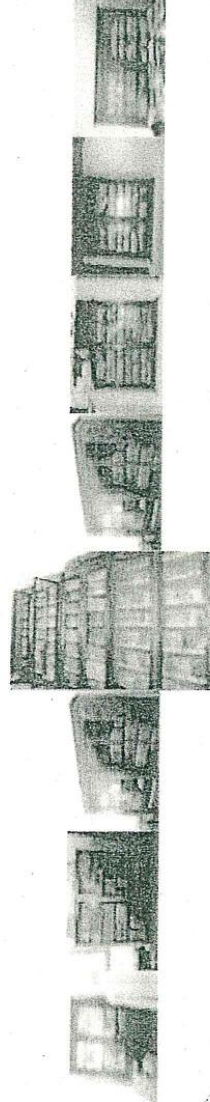
3 Mobili libreria (2 ante retate cad.), inizi '900 (Dono Muzii)

6 Mobili libreria (2 ante retate cad.), inizi '900 (Dono Muzii)

Mobile libreria con alzata (2 ante retate), inizi '900 (Dono Muzii)

2 piccole librerie lignee, inizi '900 (Dono Muzii)

Mobile libreria con alzata (2 ante vetrate), inizi '900 (Dono Palombieri)



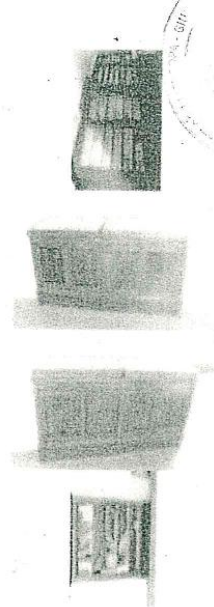


Mobili libreria con cassetti alla base (2 ante cad.), 1930 ca. (Biblioteca)

Base mobile con due bacheche (4 ante), inizi '900 (Savorini)

Base mobile con due bacheche (4 ante), inizi '900 (Savorini)

2 Mobili libreria, inizi '900 (Dono Muzit)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. ssa Renata Duranti

Renata Duranti

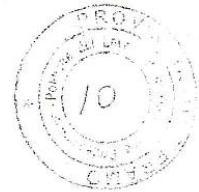


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Avv. Pasquale Papa

Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale
Composta di n° 5 fogli
e n.° 10 fasciate
Pescara, li 6 SET. 2016

Roberto





Patrimonio documentario e bibliografico

- 300.000 ca. volumi ed opuscoli a stampa;
- 7.000 testate di periodici tra correnti e cessate (400 correnti);
- 1200 cinquecentine;
- 60 incunabuli;
- 250 faldoni di manoscritti sciolti appartenenti a vari Fondi;
- 305 tra codici e volumi manoscritti (Sec. 14.-19.);
- 100 pergamene (Sec. 13.-17.);
- 150.000 fotografie;
- 15.000 cartoline d'epoca;
- 5.000 ore di filmati (anteriori al 1990);
- Opere d'arte, oggetti d'arte e mobilia di pregio (v. elenchi all.).

Il patrimonio documentario (volumi e periodici) è stato inventariato in appositi registri, conservati presso la Biblioteca, fino all'anno 2000. Successivamente sono stati fatti inventari informatizzati, utilizzando l'applicativo della catalogazione. L'elenco dei volumi e dei periodici è consultabile nei cataloghi cartacei e attraverso l'Opac.

Il Dirigente Area A
Avv. Renata Durante



Il Segretario Generale
Avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale

Composta di n° 1 fogli

e n.° 1 fasciate

Pescara, li 6 SET. 2016



PROVINCIA DI TERAMO

Interpretata d'Onore al Merito Civile

eh



ELENCO PARTECIPAZIONI A SOCIETA' ED ALTRI ENTI - ART. 2 PUNTO 8 DEGLI ACCORDI

Per le funzioni da trasferire in materia di:

- VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E IN MATERIA DI BIBLIOTECHE DI ENTI LOCALI DI INTERESSE LOCALE
- CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE
- RISTORO DEI DANNI PROVOCATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE ED ALLA ZOOTECNIA DALLA FAUNA SELVATICA
- PROTEZIONE DELLA FLORA E DELLA FAUNA
- ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'
- VIGILANZA SULL'ATTIVITA' URBANISTICO-EDILIZIA
- SERVIZI SOCIALI
- TURISMO

non vi sono società partecipate/enti/organismi da trasferire.

Il Dirigente Area 1
dr.ssa Daniela Cozzi

D. Cozzi



Il Segretario Generale
avv. Pasquale Papa

P. Papa

Per copia conforme all'originale
Composta di n° fogli
e n.° fasciate.

Pescara, li **6 SET. 2016**

Valente

B



AREA 2 - Settore Risorse Umane

Handwritten signature

DICHIARAZIONE

In ordine all'attuale trasferimento del personale provinciale alla Regione Abruzzo, si dichiara che la Provincia di Teramo non trasferisce personale a tempo determinato o personale in avvalimento.

Teramo, li 5 settembre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Responsabile del Settore Risorse Umane
Avv. Pasquale Papa



Handwritten signature of Avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale
Composta di n° fogli
e n.° facciate
Pescara, li **6 SET. 2016**

Handwritten signature

Handwritten mark

PROVINCIA DI TERAMO

Funzioni Varie.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 670 del 20 OTT 2016
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)

ALLEGATO D) 3



REGIONE
ABRUZZO



PROVINCIA
DI TERAMO

LEGGE REGIONALE 20 OTTOBRE 2015, N. 32 ART. 8 - ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO ALLA REGIONE ABRUZZO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' "(ART.3 c.1 lett.b), IN MATERIA DI "VIGILANZA SULL'ATTIVITA' URBANISTICO-EDILIZIA" (ART.3 c.1) lett.e), IN MATERIA DI "SERVIZI SOCIALI" (ART.3 c.1 lett.m) IN MATERIA DI "EMIGRAZIONE" (ART.3 c.1 lett.n), IN MATERIA DI "EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" (ART.3 c.1 lett.o) , IN MATERIA DI "ATTIVITA' ESTRATTIVE" (ART.3 c.1 lett.q), IN MATERIA DI "PROTEZIONE CIVILE" (ART.3 c.1 lett.r), E IN MATERIA DI "TURISMO" (ART.3 c.1 lett.t).

L'anno duemilasedici, il giorno 5 del mese di settembre, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale per la riforma delle Province, presso gli uffici della Presidenza della Giunta regionale, ubicati in Pescara, alla via Giovanni Bovio, sono convenuti:

- Il Vicepresidente della Regione Abruzzo, Giovanni LOLLI, il quale interviene al presente atto in rappresentanza della Regione medesima ;
- Il dott. Domenico DI SABATINO, Presidente della Provincia di Teramo, il quale interviene al presente atto in rappresentanza del suddetto Ente;

I convenuti innanzitutto premettono:

1. A seguito del riordino delle funzioni delle Province ai sensi della legge n. 56/2014, la Regione Abruzzo ha emanato la legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32, con la quale sono state individuate le funzioni precedentemente di competenza delle Province che sono trasferite alla stessa Regione e ai Comuni;



[Handwritten signature]



2. In particolare, all'art. 3 della citata legge regionale, rubricato "Funzioni oggetto di trasferimento alla Regione", sono state individuate le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione;
3. L'art. 7 della predetta legge regionale di riordino prevede che "... la Giunta regionale, su proposta dell'Osservatorio regionale per la riforma delle Province di cui al punto 13, lettera b) dell'Accordo stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 91, della L. 56/2014 previo esame congiunto con le OO.SS. maggiormente rappresentative, adotta linee guida con cui definisce criteri, modalità e termini per la stipulazione degli accordi di cui agli articoli 8 e 10 relativi all'individuazione e al trasferimento dei beni, delle risorse umane, delle risorse finanziarie, delle risorse strumentali e organizzative connessi all'esercizio delle funzioni da allocare" e che "Le linee guida prevedono un termine per la sottoscrizione degli accordi non superiore, di norma, a 60 giorni dall'approvazione del provvedimento amministrativo della Giunta regionale";
4. Il successivo art 8, dispone che "1. Ai fini del trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 3, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 7 e nel rispetto della normativa statale vigente, Regione e Province stipulano, nell'ambito dell'Osservatorio regionale, specifici accordi che disciplinano la effettiva decorrenza del trasferimento, le modalità operative, nonché l'entità dei beni, delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative destinate dalla Provincia all'esercizio della singola funzione e individuano eventuali risorse aggiuntive rinvenibili a carico del bilancio regionale con la relativa copertura finanziaria, in un quadro di piena e durevole sostenibilità. Ciascun accordo può prevedere il trasferimento di una o più funzioni secondo criteri di gradualità. 2. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, gli accordi di cui al comma 1, entro trenta giorni dalla loro sottoscrizione, sono recepiti con legge regionale. 3. Se il trasferimento della funzione non prevede oneri a carico del bilancio regionale, ovvero la spesa derivante dall'esercizio della funzione risulta assicurata da stanziamenti di bilancio previsti dalla legge di stabilità regionale, gli accordi di cui al comma 1 sono recepiti, negli stessi termini, con deliberazioni della Giunta regionale, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo", 4 "Gli accordi sono trasmessi dal Presidente della Giunta Regionale al Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2014";
5. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1054, del 19 dicembre 2015, la Regione Abruzzo ha approvato le Linee Guida di cui al precitato art. 7;
6. In esecuzione delle citate disposizioni e delle predette Linee Guida e tenuto conto:
 - delle disponibilità finanziarie allo scopo previste nel bilancio regionale;
 - delle esigenze di funzionamento dei servizi;



Le parti ritengono di procedere al trasferimento immediato alla Regione delle funzioni relative alle materie elencate nella intestazione del presente Accordo.

Tutto ciò premesso

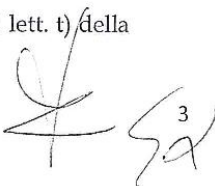
Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 -FUNZIONI DA TRASFERIRE ALLA REGIONE

Sono trasferite alla Regione Abruzzo, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul Burat (Bollettino Ufficiale Telematico Regione Abruzzo) della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce il presente Accordo, ai sensi dell' Art.8 comma 3 della L.R. 32/2015, le seguenti funzioni di cui all'art 3 della L.R. n 32/2015:

- a. le funzioni in materia di espropriazione per pubblica utilità con esclusione delle funzioni in materia di espropriazione collegate all'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province individuate dalla legge 56/2014, di cui all'art.3 comma 1 lett. b) della L.R. 32/2015;
- b. le funzioni in materia di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia fatte salve le competenze spettanti ai Comuni ai sensi dell'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) di cui all'art.3 comma 1 lett. e) della L.R. 32/2015,;
- c. le funzioni in materia di servizi sociali fatta eccezione per i compiti e le funzioni trasferiti ai comuni ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), di cui all'art.3 comma 1 lett. m) della L.R. 32/2015,;
- d. le funzioni in materia di emigrazione, di cui all'art.3 comma 1 lett. n) della L.R. 32/2015;
- e. le funzioni in materia edilizia residenziale pubblica di cui all'art.3 comma 1 lett. o) della L.R. 32/2015,;
- f. le funzioni in materia di attività estrattive di cui all'art.3 comma 1 lett. q) della L.R. 32/2015,;
- g. le funzioni in materia di protezione civile di cui all'art.3 comma 1 lett. r) della L.R. 32/2015,;
- h. le funzioni in materia di turismo fatta eccezione per i compiti e le funzioni trasferiti ai Comuni ai sensi dell' articolo 4, comma 1, lettera c).di cui all'art.3 comma 1 lett. t) della L.R. 32/2015,;

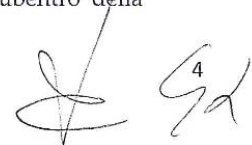



3

**Art. 2 - MODALITA' DEL TRASFERIMENTO DI FUNZIONI ALLA REGIONE**

Al presente Accordo, ai sensi dell'art.2 lett. b) delle Linee Guida approvate con DGR 1054 del 19/12/2015, sono allegati i seguenti elenchi, come risultanti dai prospetti redatti distintamente da ciascuna Provincia, per ogni singola funzione da trasferire, sottoscritti in originale dal Dirigente competente e dal Segretario Generale dell'Ente, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, anche a fini esclusivamente conoscitivi:

1. L'entità delle spese impegnate, così come risultanti dal rendiconto 2014, già agli atti della Giunta Regionale, e da rendiconto 2015 se approvato e da acquisire, comprensive della quota finanziata dal trasferimento regionale, ad eccezione di quelle previste dall'art. 9, comma 6, della L.R. n. 32/2015, certificata dal dirigente dei servizi finanziari e dal segretario generale;
2. L'entità delle entrate accertate, così come risultanti dal rendiconto 2014, già agli atti della Giunta Regionale e da rendiconto 2015 se approvato e da acquisire connesse all'esercizio delle funzioni da trasferire certificata dal dirigente dei servizi finanziari e dal segretario generale;
3. L'elenco delle risorse finanziarie, assegnate dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Abruzzo, per il finanziamento delle attività di cui all'art 9, commi 3, 4 e 5 della L.R. n. 32/2015 certificata dal dirigente dei servizi finanziari e dal segretario generale;
4. L'elenco del personale adibito a ciascuna funzione da trasferire alla Regione, certificato dal dirigente del personale e dal segretario generale;
5. L'elenco dei beni immobili, corredato da tutte le certificazioni di legge, in cui hanno sede gli uffici preposti alle funzioni da trasferire, certificato dal dirigente del patrimonio e dal segretario generale;
6. L'entità dei beni mobili e attrezzature utilizzate per l'esercizio delle funzioni da trasferire, certificata dai competenti dirigenti e dal segretario generale;
7. L'elenco di tutti i rapporti giuridici pendenti, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 32/2015, certificato dal competente dirigente e dal segretario generale;
8. L'elenco delle partecipazioni a società ed altri enti che esercitano attività connesse alle funzioni da trasferire alla Regione, ai sensi dell'art. 9, comma 7, della L.R. n. 32/2015, certificato dal competente dirigente e dal segretario generale. Per il trasferimento effettivo delle quote di partecipazione saranno stipulati accordi successivi, entro tre mesi dalla stipula del presente accordo. Sino alla data dell'effettivo subentro della





- Regione nelle quote di partecipazione, le funzioni svolte dalle società partecipate restano in capo alle province;
9. l'elenco dei dipendenti a tempo determinato assegnato alle funzioni oggetto del trasferimento, con l'indicazione dei profili funzionali, delle risorse e delle date di scadenza dei contratti, certificato dal competente dirigente e dal segretario generale;
 10. l'elenco del personale in avvalimento presso le Province alla data dell'8 aprile 2014, assegnato alle funzioni oggetto del trasferimento, con l'indicazione dei profili funzionali, delle risorse e delle date di scadenza dei contratti, certificato dal competente dirigente e dal segretario generale;

Art.3 -DISCIPLINA DELLE RISORSE UMANE

Con decorrenza dalla data indicata nel precedente articolo 1, sono trasferiti alla Regione Abruzzo le Risorse umane correlate alle funzioni oggetto del presente Accordo e come risultanti dall' elenco redatto, distintamente da ciascuna Provincia per ogni singola funzione da trasferire, in conformità alle normative vigenti e alle Linee guida di cui alla DGR 1054/2015, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) e denominato "Elenco del personale da trasferire alla Regione". Per il trasferimento delle Risorse umane correlate alle funzioni di cui all'art. 1 del presente Accordo, si seguono i criteri previsti all'art.2 lett. A) e le modalità di cui all'art.8 delle Linee Guida approvate con D.G.R 1054/2015.

- Il personale provinciale da trasferire alla Regione è quello di cui al prospetto Allegato (A) denominato "Elenco del personale da trasferire alla Regione" da individuare nelle comunicazioni ex articolo 3 del Decreto del Ministro della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione del 14 settembre 2015 e, come tale, inserito dalla Regione Abruzzo nella piattaforma di mobilità governativa PMG (www.mobilità.gov.it);

- l'elenco precisa la data di cessazione del personale che verrà posto in quiescenza entro il 31 dicembre 2016, i cui nominativi sono stati inseriti nel PMG a cura delle Province, e che sono esclusi dal processo di mobilità verso la Regione ai sensi dell'articolo 1 c.3) del Decreto 14 Settembre 2015 (Decreto Madia);

- l'effettivo trasferimento del personale provinciale, così come individuato nell'elenco allegato al presente Accordo, nei ruoli regionali è disposto con determinazione dirigenziale della Regione Abruzzo, da adottarsi contestualmente alla data di pubblicazione sul Burat (Bollettino Ufficiale Telematico Regione Abruzzo) della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce il presente Accordo;





La Provincia individua e quantifica puntualmente le risorse per il trattamento accessorio del personale dipendente di comparto, nonché per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, trasferiti con il presente Accordo. Tali risorse costituiranno i nuovi fondi, autonomi e indipendenti da quelli regionali, per l'erogazione al personale trasferito del trattamento accessorio allo stesso spettante, con dettaglio delle voci che lo compongono;

- al momento del trasferimento il personale provinciale mantiene la propria posizione giuridica ed economica maturata consistente nel trattamento fondamentale nonché nel trattamento accessorio per le voci con carattere di generalità e natura fissa e continuativa, non legate allo specifico profilo di impiego nell'ente di provenienza (art. 10 c.2 Decreto ministeriale 14 settembre 2015);
- l'attribuzione del salario accessorio del personale a tempo indeterminato nonché la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale restano, fino alla data del trasferimento a carico delle Province secondo le regole e le procedure da queste definite, fermo restando che il giudizio sull'attività svolta dal dipendente verrà formulato dal Dirigente regionale competente per materia e per assegnazione, di concerto con il Dirigente provinciale precedentemente competente, mentre il giudizio sull'attività svolta dai Dirigenti verrà formulato dagli Organi competenti di Provincia e Regione in rapporto al tempo di permanenza presso ciascun Ente;
- nel caso in cui il personale trasferito, con esclusione del personale con qualifica dirigenziale, svolgesse presso la Provincia in via "non prevalente" anche funzioni non ancora transitate presso la Regione o gli altri Enti individuati dalla LR 32/2015, saranno definite intese specifiche tra Provincia e Regione, per i singoli lavoratori, al fine di consentire una corretta prosecuzione anche di dette funzioni presso la Provincia;
- restano di competenza della Provincia i conguagli fiscali, l'erogazione o il recupero di somme non dovute.

Art. 4 - DISCIPLINA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per l'esercizio delle funzioni oggetto di trasferimento, la Giunta Regionale con la deliberazione che recepisce il presente Accordo, autorizza la contabilizzazione degli oneri derivanti dal trasferimento delle funzioni, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie stanziata sui pertinenti capitoli di bilancio di cui alla Legge di stabilità regionale 2016 n.5 del 19.01.2016 e Legge regionale di bilancio n.6 del 19.01.2016 (pubblicate sul Burat speciale n°11 del 22/01/2016).





**Art.5 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI
(DOTAZIONI TECNICHE E MOBILI).**

Con decorrenza dalla data indicata nel precedente articolo 1, entrano nella disponibilità della Regione Abruzzo le dotazioni tecniche e mobili strumentali all'esercizio delle funzioni oggetto del presente Accordo e come risultanti dall'elenco redatto, distintamente da ciascuna Provincia per ogni singola funzione da trasferire, in conformità alle normative vigenti e alle Linee guida di cui alla DGR 1054/2015, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B) denominato "Entità dei beni mobili e attrezzature".

Per l'individuazione delle dotazioni tecniche e mobili si tiene conto del numero di personale trasferito e, quindi, per ciascuna unità di personale, la corrispondente postazione minima ideale (es. scrivania, cassetiera, poltroncina, armadio, computer e accessori).


Le predette dotazioni come sopra individuate, sono trasferite alla Regione mediante "Verbali di consegna" approvati con determinazioni dirigenziali del Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti, della Regione, da adottarsi entro 6 mesi dalla data di cui al primo capoverso del presente articolo, facendo riferimento alla consistenza aggiornata degli inventari al momento dell'assegnazione dei beni.

**Art.6 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI
(BENI IMMOBILI)**

Con decorrenza dalla data indicata nel precedente articolo 1, entrano nella disponibilità della Regione Abruzzo i beni immobili strumentali all'esercizio delle funzioni oggetto del presente Accordo e come risultanti dall'elenco redatto, distintamente da ciascuna Provincia per ogni singola funzione da trasferire, in conformità alle normative vigenti e alle Linee guida di cui alla DGR 1054/2015, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera C) denominato "Elenco dei beni immobili".

Tale elenco deve contenere l'indicazione del titolo di disponibilità dei beni da parte delle Province (es. proprietà, locazione, concessione, comodato d'uso gratuito, altro) corrispondente al titolo di assegnazione alla Regione, nonché vincoli, oneri e passività gravanti sugli immobili con scadenza in data successiva a quella di trasferimento dell'immobile alla Regione Abruzzo, con esclusione di quelli specificati all'art. 9 comma.2 della L.R. 20 ottobre 2015,n. 32.





L'elenco deve riportare altresì gli immobili di proprietà delle Province, o dei quali le Province abbiano la disponibilità a titolo gratuito, già destinati all'esercizio della funzione oggetto del presente accordo e che, seppure all'attualità non utilizzati per inagibilità o altra causa, siano oggetto di programmi di ripristino e ristrutturazione.

Nella casistica in argomento, per il definitivo trasferimento dei diritti e dei rapporti relativi agli immobili, si procederà a successivo specifico accordo tra le parti alla luce degli interessi pubblici coinvolti.

Ai sensi dell'art.9 comma 1) della L.R. 32/2015, entro sei mesi dalla predetta data, la Regione subentra nella proprietà del patrimonio immobiliare provinciale, sede delle strutture ove sono svolte le funzioni totalmente trasferite oggetto del presente Accordo. Al definitivo trasferimento della proprietà si provvede con determinazione dirigenziale del Servizio Gestione e patrimonio immobiliare della Regione. La deliberazione di approvazione del presente Accordo, unitamente alla suddetta determinazione dirigenziale, costituiscono titolo per la trascrizione immobiliare e voltura catastale dei beni stessi a favore della Regione, la quale provvede nei termini di legge.

La definizione della superficie degli immobili da trasferire alla Regione è determinata, di norma, in rapporto alla quantità di personale da trasferire alla stessa, considerando i parametri di legge vigenti.

La Regione e le Province si impegnano a ricercare soluzioni ubicative finalizzate all'accorpamento delle funzioni trasferite oggetto del presente Accordo, negli immobili di proprietà trasferiti o in altri immobili di proprietà della Regione o diversamente concessi in comodato o locazione dalla Provincia.

Qualora la porzione dell'immobile, strumentale all'esercizio della funzione, sia ritenuta non suscettibile di frazionamento o, nel caso sussistano motivi di carattere tecnico o di opportunità per i quali si ritiene necessario mantenere l'unitarietà della sistemazione logistica, le parti possono convenire, rispettivamente, di trasferire e di accettare un diverso immobile, o parte di esso, che abbia caratteristiche e conformazioni confacenti alle esigenze di esercizio delle funzioni trasferite.

Ai sensi dell'art.9 comma 1) della L.R. 32/2015, entro il 30 settembre 2016, la Regione subentra nei contratti di comodato, di locazione o altro titolo di disponibilità in essere, relativi agli immobili sedi delle strutture ove sono svolte le funzioni oggetto del presente Accordo. Il competente settore della Provincia comunicherà alla proprietà degli immobili in comodato, in locazione o altro titolo di disponibilità in essere, il subentro della Regione nei rapporti esistenti.



8



Entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul Burat della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce il presente Accordo, si procederà a redigere, a cura dei tecnici della Regione e della Provincia, apposito verbale tecnico di consistenza e stato di conservazione degli immobili, nel quale dovranno essere quantificate le spese di ripristino (manutenzione ed eventuali danni), nonché allegate tutte le certificazioni concernenti gli immobili previste dalla normativa vigente.

Dalla stessa data di cui al precedente capoverso saranno a carico della Regione i rinnovi fiscali dei contratti di locazione nonché le volture degli stessi presso il competente Ufficio delle Entrate del Ministero delle Finanze.

Per gli immobili oggetto di contratto di comodato, di locazione o altro titolo di disponibilità, la Provincia corrisponde alla Regione la quota parte delle spese di ripristino di propria spettanza, calcolata in proporzione al periodo di utilizzo.

In via transitoria e per un periodo non superiore a mesi 6 dall'effettivo trasferimento, il Direttore regionale del Dipartimento competente per materia, può disporre che il personale trasferito potrà continuare a svolgere la propria attività presso le sedi attualmente utilizzate, anche se diverse da quelle individuate dal presente accordo, senza oneri di spese di funzionamento a carico della Regione.

Art.7 - DISCIPLINA DELLE RISORSE ORGANIZZATIVE

Sono trasferiti alla Regione gli archivi di atti, documenti e dati relativi alle funzioni trasferite oggetto del presente Accordo ai sensi dell'art.9 L.R. 32/2015.

Art.8 - PROCEDIMENTI IN CORSO

Qualora le Province non avessero più unità di personale da utilizzare per la conclusione dei procedimenti in corso relativi alle funzioni oggetto del presente Accordo, i Dipartimenti regionali destinatari delle funzioni trasferite adottano apposita disciplina d'intesa con le Province.

Art.9 - SOLUZIONE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere per l'attuazione del presente Accordo saranno risolte direttamente dai Dipartimenti regionali destinatari delle funzioni trasferite con le Province.





Art.10 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo si fa rinvio a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Letto confermato e sottoscritto,

Per la Regione Abruzzo

Per la Provincia di Teramo

Per copia conforme all'originale

Composta di n° 10 fogli

e n° 10 fascicole

Pescara, il 6 SET. 2016





ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **670** del **20 OTT. 2016**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

AREA 1
GESTIONE DELLE RISORSE
SETTORE I.4
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE



Entrate accertate, così come risultanti dal rendiconto 2015, connesse all'esercizio delle funzioni da trasferire:

SERVIZI SOCIALI	€ 82.437,12
TURISMO	€ 0
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE	€ 140.219,02
BIBLIOTECHE	€ 0

Spese impegnate, così come risultanti dal rendiconto 2015, comprensive della quota finanziata dal trasferimento regionale:

SERVIZI SOCIALI	€ 1.608.897,10
TURISMO	€ 26.750,73
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE	€ 144.252,70
BIBLIOTECHE	€ 48.976,21

IL DIRIGENTE AREA 1

(Dott.ssa Daniela Cozzi)



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Pasquale Papa)

Per copia conforme all'originale, Via G. Milli, 2 - 64100 TERAMO (TE) - Tel. 0861331 228/309/284 - Fax 0861 331305 -

Composta di n° 4 fogli, p.e.c.: finanza.contabilita@pec.provincia.teramo.it www.provincia.teramo.it

e n.° fascicolo.

Pescara, li **6 SET. 2016**



ART. 1 - LETT. C) DELL'ACCORDO

DICHIARAZIONE

Si dichiara che presso questo Ente non sussistono risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle seguenti funzioni:

- Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia;
- Protezione della flora e della fauna;
- Ristoro dei danni provocati alle produzioni agricole ed alla zootecnia dalla fauna selvatica;
- Emigrazione;
- Edilizia residenziale pubblica;
- Attività estrattive;
- Protezione Civile.

Teramo, li 1° agosto 2016



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale
Composta di n° fogli
e n° fasciate.

Pescara, li **6 SET. 2016**

PROVINCIA DI TERAMO

FUNZIONE	ENTRATE				SPESE							
	DIRETTE	TRASFERIMENTI REGIONALI PER PERSONALE	TRASFERIMENTI REGIONALI PER FUNZIONAMENTO	TRASFERIMENTI REGIONALI PER ATTIVITA'	TOTALI	Acquisto di beni di consumo o/di materie prime	Acquisizione di beni mobili/macchine ed attrezzature	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Imposte e tasse	Trasferimenti	TOTALE
CACCIA E PESCA (07-05)	39.914,87	-	-	100.304,15	140.219,02	1.556,82	2.850,73	507.290,99	-	-	139.845,15	144.252,70
SERVIZI SOCIALI (08-02)	-	-	-	82.437,12	82.437,12	-	38.710,93	38.710,93	-	-	1.101.606,11	1.608.897,10
SISTEMA BIBLIOTECARIO (03-01)	70,00	-	-	-	70,00	-	9.546,48	10.350,73	-	718,80	5.000,00	48.976,21
TURISMO (04-01)	-	-	-	-	-	1.400,00	-	-	-	-	-	16.750,73

Per le funzioni suddette non esistono risorse finanziarie differenti finanziamenti comunitari

Il dirigente dell'area
dell'U. Coop. *[Signature]*



Il Segretario Generale
Avv. P. Pajà *[Signature]*



Per copia conforme all'originale
Composta di n° *A* fogli
e n.° *A* fasciate
Pescara, li *6* SET. 2016

[Signature]

SEMPRE CON L'ENTUSIASMO CHE HA CARATTERIZZATO IL SUO OPERARE



PROVINCIA DI TERAMO

Funzioni in materia di SERVIZI SOCIALI (L.R.n.32/2015 - art. 3, comma 1, lettera M)

ELENCO DEL PERSONALE DI CUI ALL'ACCORDO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL 21/10/2015

N.	SETTORE	COGNOME	NOME	PROFILLO PROFESSIONALE	Comuni	Posizioni	Indirizzo di residenza	Residenza	Collocazione	Avvicini familiari	Retr. Tabellare	Retr. Tabellare complessivi	Retr. Tabellare complessivi per (M1)	Retr. Tabellare complessivi per (M1) e (M2)	Retr. Tabellare complessivi	Titolo	Titolo	Titolo	TOTALE	
				LE																
1		DI BALDASSARRE	CRISTINA	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI																
2	SOCIALE	CIPRETTI	MARINA	COLLABORAT. ORG. AMM. VO																
3		SHARAGLIA	FIRORENZO	COLLABORAT. ORG. AMM. VO																

OMISSIS (*) Nota A)

IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
Avv. Pasquale Papa

8



PROVINCIA DI TERAMO

Funzioni in materia di TURISMO (L.R.n.32/2015 - art. 3, comma 1, lettera T)

ELENCO DEL PERSONALE DI CUI ALL'ACCORDO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL 21/10/2015

N.	SETTORE	COGNOME	NOME	PROFILLO PROFESSIONALE	Carica e natura	Posizione	Indirizzo	Luogo di residenza	Codice Fiscale	Autonità di servizio	Parce Comm. di servizio	Refr. Tabellare	Refr. Tabellare familiare	Assegni familiari	Oneri complessivi (lett. I)	Refr. Tabellare (lett. I)	Oneri complessivi (lett. I)	Refr. Tabellare (lett. I)	Oneri complessivi (lett. I)	Rate Accessori (lett. L)	Oneri complessivi (lett. L)	Totale Retribuzione (L)+ Oneri (L)+ Oneri (lett. L)	Totale Oneri (L)+ Oneri (lett. L)	Totale (senza I.P.S.)
I	TURISMO	CROCETTI	PATRIZIA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO																				

OMISSIS (*) NOTA A)



IL SEGRETARIO GENERALE RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
Avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale
Composta di n° fogli
e n° fasciate
Pescara, li 06 SET 2016



PROVINCIA DI TERAMO

Funzioni in materia di ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (L.R.n.32/2015 - art. 3, comma 1, lettera B)

ELENCO DEL PERSONALE DI CUI ALL'ACCORDO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL 21/10/2015

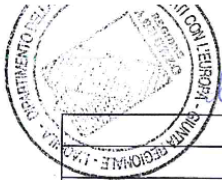
N. SETTORE	COGNOME	NOME	PROFILO PROFESSIONALE	C
1	DI ROMUALDO	CARLO	ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRICA	C

OMISSIS (*) NOTA A)

IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
Avv. Pasquale Pappi

Per copia conforme all'originale
Composta di n° fogli
e n° fasciate
Pescara, il
6 SET 2016

[Handwritten signature]



PROVINCIA DI TERAMO
FUNZIONI IN MATERIA DI TURISMO
ELENCO IMMOBILI AI SENSI DELL'ART. 2 – PUNTO 5 DELL'ACCORDO

TURISMO
Non vi sono immobili da trasferire. La funzione può trovare diversa soluzione ubicativa mediante accorpamento in altri immobili trasferiti/da trasferire alla Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE AREA 1
dr.ssa Daniela Cozzi



IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale

Composta di n° 1 fogli

e n.° 1 fasciate.

Pescara, li 6 SET. 2016



PROVINCIA DI TERAMO

FUNZIONI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'

ELENCO IMMOBILI AI SENSI DELL'ART. 2 - PUNTO 5 DELL'ACCORDO

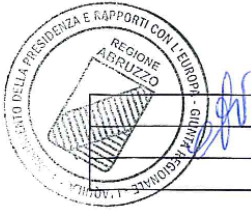
ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'

Non vi sono immobili da trasferire. La funzione può trovare diversa soluzione ubicativa mediante accorpamento in altri immobili trasferiti/da trasferire alla Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE AREA 1
dr. ssa Daniela Cozzi

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Pasquale Papa

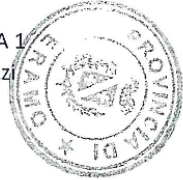
D.



PROVINCIA DI TERAMO
FUNZIONI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI
ELENCO IMMOBILI AI SENSI DELL'ART. 2 – PUNTO 5 DELL'ACCORDO

SERVIZI SOCIALI
Non vi sono immobili da trasferire. La funzione può trovare diversa soluzione ubicativa mediante accorpamento in altri immobili trasferiti/da trasferire alla Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE AREA 1
dr.ssa Daniela Cozzi



IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale
Composta di n° fogli
e n.° fasciate.

Pescara, li **6 SET. 2016**



PROVINCIA
DI TERAMO



FUNZIONI IN MATERIA DI "SERVIZI SOCIALI" (ART. 3, COMMA 1 L.R. 32/2016)
ELENCO BENI MOBILI AI SENSI DELL'ART. 2 PUNTO 6 DELL'ACCORDO

Di Baldassarre Cristina - n. 1 scrivania, n. 1 cassettera, n. 1 poltroncina, n. 1 armadio, n. 1 computer Hp, una stampante Lexmarc e accessori vari;

Sbaraglia Fiorenzo - n. 1 scrivania, n. 1 poltroncina, n. 1 computer Hp e accessori vari;

Ciprietti Marina - n. 1 scrivania, n. 1 poltroncina, computer Siemens e accessori vari.

Il Dirigente Area A
Avv. Renata Durante

Il Segretario Generale
Avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale

Composta di n° fogli

e n° facciate.

Pescara, li **6 SET. 2016**



PROVINCIA
DI TERAMO



FUNZIONI IN MATERIA DI **TURISMO**
ELENCO BENI MOBILI AI SENSI DELL'ART. 2 PUNTO 6 DELL'ACCORDO

CROCETTI PATRIZIA:

- N. 1 scrivania con cassetiera
- N. 1 sedia da scrivania
- N. 1 computer completo

Il Dirigente Area A
Avv. Renata Durante



Il Segretario Generale
Avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale
Composta di n° 1 fogli
e n.° 1 fasciate
Pescara, li **6 SET. 2016**

P. Papa

Via Taraschi, 9 - 64100 TERAMO - Tel. 0861 249278 - Fax 0861 249268 -

lavoro@provincia.teramo.it

www.teramolavoro.it



FUNZIONI IN MATERIA DI "SERVIZI SOCIALI" (ART. 3, COMMA 1 L.R. 32/2016)
ELENCO BENI MOBILI AI SENSI DELL'ART. 2 PUNTO 7 DELL'ACCORDO

Al momento non sussistono rapporti giuridici pendenti relativi alle funzioni in oggetto.

Il Dirigente Area A
Avv. Renata Durante



Il Segretario Generale
Avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale
Composta di n°1..... fogli
e n.°1..... fasciate.
Pescara, li 6 SET. 2016

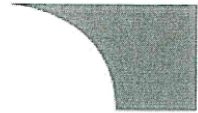
Via Taraschi, 9 - 64100 TERAMO - Tel. 0861 249278 - Fax 0861 249268 -

lavoro@provincia.teramo.it

www.teramolavoro.it



PROVINCIA
DI TERAMO



FUNZIONI IN MATERIA DI **TURISMO**
ELENCO PRATICHE AI SENSI DELL'ART. 2 – PUNTO 7 DELL'ACCORDO

**ASSOCIAZIONI
TURISTICHE PRO-LOCO**

Tenuta Albo Provinciale delle Associazioni
Turistiche Pro-Loco

Il Dirigente Area A
Avv. Renata Durante



Il Segretario Generale
Avv. Pasquale Papa

Via Taraschi, 9 – 64100 TERAMO – Tel. 0861 249278 – Fax 0861 249268 –

lavoro@provincia.teramo.it

www.teramolavoro.it



PROVINCIA DI TERAMO
ALBO PROVINCIALE ASSOCIAZIONI PRO-LOCO



	DENOMINAZIONE
1	PRO LOCO ALBA ADRIATICA
2	PR LOCO ALBA ADRIATICA (Spiaggia d'Argento)
3	PRO LOCO ALVI
4	PRO LOCO ANCARANO
5	PRO LOCO "Aquilano" TOSSICIA
6	PRO LOCO ARSITA
7	PRO LOCO "Azzinano" TOSSICIA
8	PRO LOCO BASCIANO
9	PRO LOCO BELLANTE
10	PRO LOCO BISENTI
11	PRO LOCO CANZANO
12	PRO LOCO CAPRAFICO
13	PRO LOCO "Casanova" CORTINO
14	PRO LOCO CASTELLALTO
15	PRO LOCO CASTELLI
16	PRO LOCO CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO
17	PRO LOCO CASTILENTI
18	PRO LOCO CELLINO ATTANASIO
19	PRO LOCO CERMIGNANO
20	PRO LOCO CERQUETO
21	PRO LOCO CESACASTINA
22	PRO LOCO "Chiarino, Collina S. Giovanni e Petrignano"
23	PRO LOCO CITTA' di CAMPLI
24	PRO LOCO CIVITELLA DEL TRONTO
25	PRO LOCO COLLEDARA
26	PRO LOCO COLLEMINUCCIO
27	PRO LOCO COLLEPIETRO
28	PRO LOCO COLOGNA PAESE di Roseto degli Abruzzi
29	PRO LOCO COLONNELLA
30	PRO LOCO CONTROGUERRA
31	PRO LOCO CORROPOLI
32	PRO LOCO CORTINO
33	PRO LOCO CROGNALETO
34	PRO LOCO CUSCIANO
35	PRO LOCO FAIETO di Cortino
36	PRO LOCO FANO ADRIANO
37	PRO LOCO FIOLI di Rocca S. Maria
38	PRO LOCO FLORIANO
39	PRO LOCO FORCELLA di Teramo
40	PRO LOCO FRATTOLI
41	PRO LOCO GARRUFO di S. Omero
42	PRO LOCO GOLE DEL SALINELLO
43	PRO LOCO HATRIA
44	PRO LOCO IOANELLA
45	PRO LOCO ISOLA DEL GRAN SASSO
46	PRO LOCO LAGA - ROCCA S. MARIA
47	PRO LOCO LEOGNANO
48	PRO LOCO MACCHIA DA BOREA
49	PRO LOCO MACCHIA DA SOLE
50	PRO LOCO MACCHIA VOMANO
51	PRO LOCO MAGNANELLA



2



52	PRO LOCO MARTESI
53	PRO LOCO MARTINSICURO
54	PRO LOCO MONTAGNA DEI FIORI
55	PRO LOCO MONTEGUALTIERI
56	PRO LOCO MONTEPAGANO
57	PRO LOCO MONTONE
58	PRO LOCO MONTORIO AL VOMANO
59	PRO LOCO MORRO D'ORO
60	PRO LOCO MUSIANO
61	PRO LOCO NERITO
62	PRO LOCO NOTARESCO
63	PRO LOCO L'OCCHIO DEL GIGANTE di Isola del G.S.
64	PRO LOCO ORNANO
65	PRO LOCO PADULA di Cortino
66	PRO LOCO PAGLIAROLI di Cortino
67	PRO LOCO PASCELLATA di Valle Castellana
68	PRO LOCO PIANE DI COLLEVECCHIO
69	PRO LOCO PIANO VOMANO
70	PRO LOCO PIETRACAMELA
71	PRO LOCO PINETO
72	PRO LOCO POGGIO CONO di Teramo
73	PRO LOCO POGGIO UMBRICCHIO
74	PRO LOCO PRETARA di Isola del Gran Sasso
75	PRO LOCO RIPATTONI di Bellante
76	PRO LOCO ROIANO di Campli
77	PRO LOCO SAN GIACOMO di Valle Castellana
78	PRO LOCO SAN GIORGIO di Crognaleto
79	PRO LOCO SAN MASSIMO di Isola del Gran Sasso
80	PRO LOCO SAN NICOLO' A TORDINO di Teramo
81	PRO LOCO SANTA CROCE
82	PRO LOCO SANT' EGIDIO ALLA VIBRATA
83	PRO LOCO SANT' OMERIO
84	PRO LOCO SANT'ONOFRIO E DINTORNI
85	PRO LOCO SANTO STEFANO di Torricella Sicura
86	PRO LOCO SCORRANO di Cellino Attanasio
87	PRO LOCO Ss. ANNUNZIATA di Valle Castellana
88	PRO LOCO SENARICA
89	PRO LOCO TORANO NUOVO
90	PRO LOCO TORRICELLA SICURA
91	RPO LOCO TORTORETO
92	PRO LOCO TOSSICIA
93	PRO LOCO TOTTEA
94	PRO LOCO TOZZANELLA
95	PRO LOCO VAL VOMANO
96	PRO LOCO VALLE SAN GIOVANNI
97	PRO LOCO VALLEVACCARO
98	PRO LOCO VILLA PETTO di Colledara
99	PRO LOCO VILLA ROSA
100	PRO LOCO VIOLA

IL DIRIGENTE AREA A
dr.ssa Renata Durante

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale
Composta di n° 3 fogli
e n° 3 fasciole
Pescara, li 6 SET 2016

(Handwritten signature)

3



ELENCO PARTECIPAZIONI A SOCIETA' ED ALTRI ENTI - ART. 2 PUNTO 8 DEGLI ACCORDI

Per le funzioni da trasferire in materia di:

- VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E IN MATERIA DI BIBLIOTECHE DI ENTI LOCALI DI INTERESSE LOCALE
- CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE
- RISTORO DEI DANNI PROVOCATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE ED ALLA ZOOTECNIA DALLA FAUNA SELVATICA
- PROTEZIONE DELLA FLORA E DELLA FAUNA
- ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'
- VIGILANZA SULL'ATTIVITA' URBANISTICO-EDILIZIA
- SERVIZI SOCIALI
- TURISMO

non vi sono società partecipate/enti/organismi da trasferire.

Il Dirigente Area 1
dr.ssa Daniela Cozzi



Il Segretario Generale
avv. Pasquale Papa

Per copia conforme all'originale
Composta di n° 1 fogli
e n° 1 fasciole.
Pescara, li 6 SET. 2016



AREA 2 - Settore Risorse Umane

DICHIARAZIONE

In ordine all'attuale trasferimento del personale provinciale alla Regione Abruzzo, si dichiara che la Provincia di Teramo non trasferisce personale a tempo determinato o personale in avvalimento.

Teramo, li 5 settembre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Responsabile del Settore Risorse Umane
Avv. Pasquale Papa



Per copia conforme all'originale
Copia di n° 1 fogli
e n° 1 fasciate.
Pescara, li 6 SET. 2016

PROVINCIA DI TERAMO

Polizia Provinciale.



LEGGE REGIONALE 20 OTTOBRE 2015, N. 32, ARTICOLO 8. ACCORDO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO CONNESSE ALLE FUNZIONI (art. 3, lett. h, l, s.) OGGETTO DI TRASFERIMENTO ALLA REGIONE ABRUZZO MEDIANTE AVVALIMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AI CORPI E SERVIZI DI POLIZIA PROVINCIALE (art. 6).

L'anno duemilasedici, il giorno 5 del mese di settembre, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale per la riforma delle Province, presso gli uffici della Presidenza della Giunta regionale, ubicati in Pescara, alla via Giovanni Bovio, sono convenuti:

- Il Vicepresidente della Regione Abruzzo, Giovanni LOLLI, il quale interviene al presente atto in rappresentanza della Regione medesima ;
- Il dott. Domenico DI SABATINO, Presidente della Provincia di Teramo, il quale interviene al presente atto in rappresentanza del suddetto Ente;

I convenuti innanzitutto premettono:

1. A seguito del riordino delle funzioni delle Province ai sensi della legge n. 56/2014, la Regione Abruzzo ha emanato la legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32, con la quale sono state individuate le funzioni precedentemente di competenza delle Province che sono trasferite alla stessa Regione e ai Comuni;
2. In particolare, all'art. 3 della citata legge regionale, rubricato "Funzioni oggetto di trasferimento alla Regione", sono state individuate le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione;

[Handwritten signatures]

1



Con l'art. 6 della citata legge regionale, relativo a "Disposizioni in materia di personale di polizia provinciale", la Regione ha individuato nell'avvalimento del personale appartenente ai Corpi e ai Servizi di polizia provinciale, come individuato nell'ambito degli accordi stipulati e recepiti secondo le procedure dell'art. 8, lo strumento per garantire l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo connesse alle funzioni diverse da quelle fondamentali indicate all'art.3 ;

4. L'art. 7 della predetta legge regionale di riordino prevede che "...la Giunta regionale, su proposta dell'Osservatorio regionale per la riforma delle Province di cui al punto 13, lettera b) dell'Accordo stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 91, della L. 56/2014 previo esame congiunto con le OO.SS. maggiormente rappresentative, adotta linee guida con cui definisce criteri, modalità e termini per la stipulazione degli accordi di cui agli articoli 8 e 10 relativi all'individuazione e al trasferimento dei beni, delle risorse umane, delle risorse finanziarie, delle risorse strumentali e organizzative connessi all'esercizio delle funzioni da allocare" e che "Le linee guida prevedono un termine per la sottoscrizione degli accordi non superiore, di norma, a 60 giorni dall'approvazione del provvedimento amministrativo della Giunta regionale";
5. Il successivo art 8, dispone che "1. Ai fini del trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 3, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 7 e nel rispetto della normativa statale vigente, Regione e Province stipulano, nell'ambito dell'Osservatorio regionale, specifici accordi che disciplinano la effettiva decorrenza del trasferimento, le modalità operative, nonché l'entità dei beni, delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative destinate dalla Provincia all'esercizio della singola funzione e individuano eventuali risorse aggiuntive rinvenibili a carico del bilancio regionale con la relativa copertura finanziaria, in un quadro di piena e durevole sostenibilità. Ciascun accordo può prevedere il trasferimento di una o più funzioni secondo criteri di gradualità. 2. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, gli accordi di cui al comma 1, entro trenta giorni dalla loro sottoscrizione, sono recepiti con legge regionale. 3. Se il trasferimento della funzione non prevede oneri a carico del bilancio regionale, ovvero la spesa derivante dall'esercizio della funzione risulta assicurata da stanziamenti di bilancio previsti dalla legge di stabilità regionale, gli accordi di cui al comma 1 sono recepiti, negli stessi termini, con deliberazioni della Giunta regionale, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo", 4 "Gli accordi sono trasmessi dal Presidente della Giunta Regionale al Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2014";



Con deliberazione della Giunta regionale n. 1054, del 19 dicembre 2015, la Regione Abruzzo ha approvato le Linee Guida di cui al precitato art. 7;



L'art.5, comma 2, delle citate Linee Guida dispone che *“La Regione si impegna ad avvalersi del personale di cui al precedente punto 1 per l'esercizio delle funzioni di cui all'art.3, comma 1, lett. h), lett. s) e lett. l) secondo l'ordine di priorità di cui al punto 3, lett.c) dell'art.2 delle presenti linee guida e tenuto conto di quanto disposto dalla Conferenza unificata del 5 novembre 2015”*;

8. In esecuzione delle citate disposizioni normative e delle predette Linee Guida e tenuto conto:
 - a. delle disponibilità finanziarie allo scopo previste nel bilancio regionale;
 - b. delle esigenze di funzionamento dei servizi;

Tutto ciò premesso

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 -ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO

La Regione Abruzzo, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul Burat (Bollettino Ufficiale Telematico Regione Abruzzo) della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce il presente Accordo, ex art.8, comma 3, della L.R. 32/2015, si avvale del personale appartenente ai corpi/servizi di Polizia Provinciale per l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo ex art. 6 della L.R. n 32/15, connesse alle funzioni oggetto di trasferimento riportate nell'art. 3 della L.R. n 32/2015 e di seguito elencate:

1. funzioni di **tutela ambientale** (art.3 c.1) lett.s L.R. 32/2015);
2. funzioni in materia di **caccia e pesca nelle acque interne** (art.3 c.1) lett. h L.R. 32/2015) ;
3. funzioni in materia di **protezione della flora e della fauna** (art.3, c.1 lett.l L.R. 32/2015),

Le attività di vigilanza e controllo connesse alle funzioni sopra elencate, saranno esercitate avvalendosi degli agenti e degli ufficiali dei corpi/servizi di Polizia Provinciale delle quattro Province, non oggetto di individuazione da parte dei suddetti Enti per le attività di vigilanza e controllo connesse alle proprie funzioni fondamentali.



2-MODALITA' DELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO DA PARTE DELLA REGIONE



Al presente Accordo, ai sensi dell'art.2 lett. b) delle Linee Guida approvate con DGR 1054 del 19/05/2015, sono allegati i seguenti prospetti redatti distintamente da ciascuna Provincia, sottoscritti in originale dal Dirigente competente e dal Segretario Generale dell'Ente, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, anche a fini esclusivamente conoscitivi:

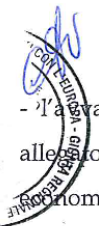
1. l'entità delle spese impegnate, così come risultanti dal rendiconto 2014 già agli atti della Giunta Regionale e da rendiconto 2015 se approvato e da acquisire, connesse all'attività di vigilanza e controllo, certificata dal dirigente dei servizi finanziari e dal segretario generale;
2. l'entità delle entrate accertate, così come risultanti dal rendiconto 2014 già agli atti della Giunta Regionale e da rendiconto 2015 se approvato da acquisire, connesse all'esercizio delle attività di vigilanza e controllo relative alle funzioni trasferite o da trasferire, certificata dal dirigente dei servizi finanziari e dal segretario generale;
3. l'elenco del personale di polizia provinciale interessato dall'avvalimento, con l'indicazione della spesa sostenuta per il trattamento economico fondamentale e accessorio da chiedere a rimborso alla Regione con cadenza bimestrale, certificato dal dirigente del personale e dal segretario generale;
4. l'entità dei beni mobili e attrezzature/forniture utilizzate per l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo connesse alle funzioni trasferite o da trasferire, certificata dai competenti dirigenti e dal segretario generale.

Art.3 -DISCIPLINA DELLE RISORSE UMANE

Con decorrenza dalla data indicata nel precedente articolo 1, la Regione Abruzzo si avvale degli Agenti e Ufficiali dei Corpi/Servizi di Polizia Provinciale per le attività di vigilanza e controllo connesse alle funzioni trasferite o da trasferire e come risultanti dall'elenco redatto, distintamente da ciascuna Provincia, in conformità alle normative vigenti e alle Linee guida di cui alla DGR 1054/2015, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) e denominato "Elenco del personale dei Corpi/Servizi di Polizia Provinciale in avvalimento da parte della Regione Abruzzo" (All. A).

- Il personale provinciale dei Corpi/Servizi di Polizia Provinciale di cui la Regione si può avvalere è quello di cui al prospetto Allegato (A) denominato "Elenco del personale dei Corpi/Servizi di Polizia Provinciale in avvalimento da parte della Regione Abruzzo" identificato dalle Province ed inserito nella Piattaforma di mobilità governativa PMG (www.mobilità.gov.it)





- L'avvalimento del personale di Polizia Provinciale, così come individuato nell'elenco allegato A) al presente Accordo, nonché il rimborso della spesa sostenuta per il trattamento economico fondamentale e accessorio del personale interessato, sono disposti con determinazione dirigenziale della Regione Abruzzo, da adottarsi, per l'avvalimento, contestualmente alla data di pubblicazione sul Burat (Bollettino Ufficiale Telematico Regione Abruzzo) della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce il presente Accordo, e per il rimborso con determinazioni dirigenziali della Regione Abruzzo da adottarsi previa richiesta, da parte di ciascuna Provincia, con cadenza bimestrale;

Alla luce dell'avvalimento oggetto del presente accordo, la Provincia rideterminerà in aumento, in misura corrispondente, la propria dotazione organica ai sensi dell'art. 1, comma 770, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016).

- Le Amministrazioni provinciali sono responsabili nella formazione degli elenchi di cui all'allegato A).

Art.4 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI (DOTAZIONI TECNICHE E MOBILI ED APPROVVIGIONAMENTI).



Per l'individuazione delle dotazioni tecniche e mobili e dei necessari approvvigionamenti, si tiene conto del numero dei dipendenti in avvalimento di cui all'allegato A) considerando, per ciascuna unità di personale, la corrispondente dotazione di equipaggiamento e postazione minima ideale.

Le predette dotazioni, come indicate da elenco allegato al presente accordo per costituirne parte sostanziale ed integrante (All. B), sono prese in carico, finanziariamente dalla Regione Abruzzo, con decorrenza dalla data indicata nel precedente articolo 1, unitamente alle spese di funzionamento del servizio che saranno rimborsate con cadenza bimestrale dalla Regione, previa rendicontazione da parte delle Province.

Art. 5 - DISCIPLINA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Agli oneri derivanti dall'avvalimento del personale dei Corpi/Servizi di Polizia Provinciale si fa fronte con i fondi stanziati sul pertinente capitolo di bilancio dalla Legge regionale di recepimento del presente Accordo.

Per le annualità successive a quella di recepimento del presente Accordo la Regione, con legge di stabilità regionale, stanZIA le necessarie risorse da versare, a titolo di rimborso, alle Province.



5



Ai sensi dell'art.6 c.2) della L.R. 32/2015 gli introiti derivanti dall'esercizio delle attività di vigilanza e controllo connesse alle funzioni diverse da quelle fondamentali delle province, di cui alle lettere s)-h)-l) dell'art. 3 della L.R. 32/15, già trasferite o da trasferire alla Regione, se introitate dalle Province, sono da queste successivamente versate alla Regione con cadenza trimestrale.

Il versamento degli introiti di cui al punto precedente da parte delle Province cessa allorquando la Regione procede ad introitare direttamente le suddette entrate sul capitolo del bilancio regionale appositamente istituito.

Art.6 - DISCIPLINA ORGANIZZATIVA

Le attività di controllo e di vigilanza di cui al precedente art.1 saranno espletate dal personale della polizia provinciale secondo le direttive, gli obiettivi e le priorità definite dai competenti Dipartimenti Regionali.

I provvedimenti relativi alla gestione del personale di polizia provinciale sono di competenza delle Province.

La Regione con apposito provvedimento, disciplina le modalità di coordinamento del personale in avvalimento anche al fine di coordinare le attività regionali con quelle provinciali.

Art.7 - SOLUZIONE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere per l'attuazione del presente Accordo saranno risolte direttamente dai Dipartimenti regionali destinatari delle funzioni trasferite con le Province.

Art.8 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo si fa rinvio a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Letto confermato e sottoscritto,



Per la Regione Abruzzo

G. Lenti

Per la Provincia di Teramo

Carlo Di Jella

Per copia conforme all'originale 6

Composta di n° 6 fogli

e n.° 6 facciate

Pescara, li 6 SET. 2016

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **670** del **20 OTT. 2016**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valentini)



PROVINCIA DI TERAMO

Funzioni in materia di POLIZIA (L.R.n.32/2015 - art. 5)

ELENCO DEL PERSONALE DI CUI ALL'ACCORDO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL 21/10/2015

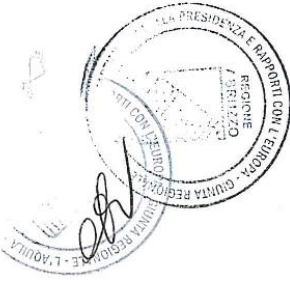
N	SETTORE	COGNOME	NOME	PROFLO PROFESSIONALE	Categoria	Posizione economica	Data Nascita	Luogo di Nascita	Residenza	Codice Fiscale	Anzianità di servizio	Part. Comm. do	Retr. Tabellare (lett. E)	Oneri familiari (lett. F)	Assegni familiari (lett. G)	Retr. Tabellare (lett. L)	Oneri complessivi (lett. L)	Totale Retribuzione (L) + Oneri (L) + Oneri (L) + Oneri (L)	Totale Retribuzione (L) + Oneri (L) + Oneri (L) + Oneri (L)	TOTALE (senza assilam.)
1		REGGIMENTI	ANGELO	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	D1	D1														
2		MARCELLI	ANNA RITA	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C1	C2														
3	POLIZIA PROVINCIALE	LEONE	LUCIANO	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C1	C3														
4		PANICHI	PIERGIANNI	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C1	C3														
5		IACOVONI	VITTORIO	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C1	C3														

OMISSIS *NOTA 1)



Per copia conforme all'originale
 Composta di n° fogli
 e n° facciate.
 Pescara, il 2016

(Signature)



PROVINCIA DI TERAMO

FUNZIONE POLIZIA PROVINCIALE	ENTRATE				TOTALI
	DIRETTE	TRASFERIMENTI REGIONALI PER PERSONALE	TRASFERIMENTI REGIONALI PER FUNZIONAMENTO	TRASFERIMENTI REGIONALI PER ATTIVITA'	
	10.000,00	-	-	-	10.000,00
	SPESE				TOTALE
	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	
	19.000,00	48.147,20	-	-	67.147,20

Il Dirigente dell'Area 1
dott. Daniela Cozzi

Il Segretario generale
Avv. Pasquale Papa



Per copia conforme all'originale
Composta di n. 1 fogli
e n. 1 fascio.

Pescara, li 6 SET. 2016



PROVINCIA DI TERAMO

Autovetture e attrezzature informatiche in dotazione alla Polizia Provinciale da far transitare alla Regione Abruzzo unitamente al personale in corso di trasferimento.

1) AUTOVETTURE:

- a) DAIHATSU TERIOS targa EB185LD;
- b) DAIHATSU TERIOS targa DG692XG;
- c) FIAT PANDA targa BJ186VZ;

2) ATTREZZATURE INFORMATICHE:

- a) PC marca FUJITSU SIEMENS numero di serie YBNA037268;
- b) PC marca FUJITSU SIEMENS numero di serie YBNA036711;
- c) PC marca FUJITSU SIEMENS numero di serie YBPB027885;
- d) PC marca FUJITSU SIEMENS numero di serie YBPB027883;
- e) MONITOR marca FUJITSU SIEMENS numero di serie YEED053687;
- f) MONITOR marca FUJITSU SIEMENS numero di serie YEED053724;
- g) MONITOR marca FUJITSU SIEMENS numero di serie YEED053682;
- h) MONITOR marca FUJITSU SIEMENS numero di serie YEED053708;
- i) STAMPANTE marca SIEMENS modello ML-2250 numero di serie BADXB06128M;
- l) STAMPANTE-FAX marca CANON modello FAX-L120 numero di serie KPP40475.

Il Dirigente dell'Area1
Dott. D. Cozzi

Il Segretario generale
Avv. P. Papa



Per copia conforme all'originale
Composta di n° fogli
e n.° fasciata
Pescara, li 6 SET. 2016

PROVINCIA DI TERAMO

Nota agli Allegati.

NOTA AGLI ALLEGATI ALLA DGR 670 DEL 20.10.2016

***Nota 1** – Negli allegati relativi agli Accordi Bilaterali stipulati dalla Regione con tutte le Province e riferiti agli elenchi del personale addetto alle funzioni, come trasmessi dalle Province e sottoscritti dai Segretari/Dirigenti delle stesse, gli “*Omissis*” si riferiscono, rispettivamente, al personale dipendente pensionato/pensionando entro la data del 31.12.2016, che risulta escluso dalle procedure di mobilità ai sensi dell’art.1 c.3) Decreto 14/9/2015 (Decreto Madia) così come ribadito dalla DGR 670 del 20/10/2016, al personale provinciale soprannumerario assegnato, nella 1^ fase, a seguito dell’incrocio di domanda/offerta sulla PMG Funzione Pubblica (se indicato negli elenchi), nonché al restante personale in fase di trasferimento, per effetto degli Accordi, alla Regione, il cui trattamento può interferire con la normativa vigente in materia di Privacy (D.Lgs.196/2003);

***Nota 2** – Gli “*Omissis*” si riferiscono agli elenchi allegati agli Accordi stipulati dalla Regione con tutte le Province, e sono relativi ai dati per “Rapporti giuridici pendenti e Contenziosi” il cui trattamento può interferire con la normativa vigente in materia di Privacy (D.Lgs.196/2003). In particolare le pagine mancanti si riferiscono a:

ALLEGATO A) – ACCORDO REGIONE – PROVINCIA DI L'AQUILA

- A.1) – Funzione Caccia e Pesca

- A.3) – Funzioni in materia di Espropriazioni per p.u.”(art.3 c.1 lett.b), “Vigilanza sull’attività urbanistico-edilizia” (art.3 c.1 lett.e), “Servizi Sociali” (art.3 c.1 lett.m) “Emigrazione” (art.3 c.1 lett.n), “Edilizia Residenziale Pubblica” (art.3 c.1 lett.o), “Attività estrattive” (art.3 c.1 lett.q), “Protezione Civile” (art.3 c.1 lett.r), “Turismo” (art.3 c.1 lett.t);

ALLEGATO B) – ACCORDO REGIONE – PROVINCIA DI CHIETI

- B.1) – Funzione Caccia e Pesca

ALLEGATO D) – ACCORDO REGIONE – PROVINCIA DI TERAMO

D.1) – Funzione Caccia e Pesca

***Nota 3** – Tutti gli allegati alla DGR 670 del 20.10.2016 sono depositati presso le Province e presso il Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance Locale e Competitività Territoriale (DPA005) della Regione Abruzzo, per eventuale presa visione.



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it